

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-10-2018

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO Fermo	01/10/2018	9	Incidente a san filippo tre feriti una è grave = Schianto tra auto, tre donne ferite una ragazza è in gravi condizioni <i>Pierpaolo Pierleoni</i>	3
CORRIERE DELL'UMBRIA	01/10/2018	10	Deruta - Catasta di legna in fiamme Intervengono i vigili del fuoco <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO Fermo	01/10/2018	34	Violento frontale fra auto, paura per due ragazze <i>M.c.</i>	5
CENTRO CHIETI	01/10/2018	13	Acqua e fango nei locali, arriva un'altra stangata <i>Redazione</i>	6
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	01/10/2018	41	Rischio sismico, agevolazioni fiscali per mettere in sicurezza le abitazioni <i>Redazione</i>	7
CORRIERE DELLA SERA ROMA	01/10/2018	5	Da oggi temperature in calo Allerta su tutto il Lazio, previsti violenti nubifragi <i>Redazione</i>	8
LATINA OGGI	01/10/2018	9	Danni per il rogo, paga il Consorzio = Risarciti per i danni dell'incendio <i>Andrea Ranaldi</i>	9
MESSAGGERO	01/10/2018	13	Un albero dimenticato simbolo di una Roma che ci ha lasciato soli = Quell'albero crollato da mesi simbolo di Roma abbandonata <i>Dacia Maraini</i>	10
MESSAGGERO METROPOLI	01/10/2018	27	Guidonia, doppio schianto muore giovane papà = Doppio schianto in auto mentre va al lavoro, muore un giovane papà <i>Elena Ceravolo</i>	12
MESSAGGERO OSTIA	01/10/2018	28	Sisma e calamità: le nuove tecnologie <i>Chiara Rai</i>	13
MESSAGGERO ROMA	01/10/2018	33	Roghi tossici lungo l'Aniene: arrestati due nomadi = Aniene, bruciano rifiuti: due nomadi in manette <i>Marco De Risi</i>	14
NAZIONE MASSA E CARRARA	01/10/2018	34	Ordini professionali in piazza perchè bisogna prevenire il sisma <i>A.m.</i>	15
NAZIONE MASSA E CARRARA	01/10/2018	35	Un altro fungaiolo disperso nei boschi Ore di ricerche nella zona di Comano = Disperso nei boschi sopra Comano Lo cercano anche con l'elicottero <i>Andrea Luparia</i>	16
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	01/10/2018	3	Città di Castello - Un miracolo = Piovono Pietro Duomo, cede una parte di facciata posteriore <i>Cristina Crisci</i>	17
REPUBBLICA ROMA	01/10/2018	5	Roghi tossici lungo l'Amene l'affare del rame tra i palazzi = Roghi tossici sull'Aniene, due arresti <i>Ropy Cappelli</i>	18
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	01/10/2018	34	Violento frontale fra auto, paura per due ragazze <i>M.c.</i>	20
TIRRENO LUCCA	01/10/2018	15	Incendio ai piedi di S. Lucia Il sospetto è che sia doloso <i>Donatella Francesconi</i>	21
TIRRENO LUCCA	01/10/2018	15	Il nuovo asfalto sulle strade di Camaione arriverà nel 2019 <i>Redazione</i>	22
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	01/10/2018	11	Due centraline vanno a fuoco nei quartieri è black out <i>Ta.fre.</i>	23
meteoweb.eu	30/09/2018	1	- Allerta Meteo, Ottobre inizia con una forte ondata di maltempo sull'Italia: avviso della protezione civile - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	24
ansa.it	30/09/2018	1	Crollo in rivestimento duomo,area chiusa - Umbria <i>Redazione</i>	26
ansa.it	30/09/2018	1	Da domani temporali,freddo e venti forti - Ultima Ora <i>Redazione</i>	27
cesenatoday.it	30/09/2018	1	Meteo, ombrelli aperti: ottobre inizia col maltempo. Sulla costa attese raffiche di vento <i>Redazione</i>	28
cesenatoday.it	30/09/2018	1	Due giorni di maltempo, scatta l'allerta meteo della Protezione Civile <i>Redazione</i>	29
iltirreno.gelocal.it	30/09/2018	1	Incendio alle cascatelle del Gorello <i>Redazione</i>	30
iltirreno.gelocal.it	30/09/2018	1	A fuoco un capannone, paura per l'eternit <i>Redazione</i>	31
iltirreno.gelocal.it	01/10/2018	1	Ancora fiamme sul monte Serra: stavolta nel versante lucchese <i>Redazione</i>	32
iltirreno.gelocal.it	30/09/2018	1	Dal Comune l'ordinanza anti-selfie: Via dal Serra <i>Redazione</i>	33

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-10-2018

latinatoday.it	30/09/2018	1	Maltempo, allerta meteo a Latina e nel Lazio 1-2 ottobre 20148 <i>Redazione</i>	34
modena2000.it	30/09/2018	1	Dal 2 al 4 ottobre la città di Reggio Emilia protagonista della prevenzione cardiovascolare <i>Redazione</i>	35
modena2000.it	30/09/2018	1	Tanti cittadini ai punti informativi allestiti, anche nel reggiano, per la 1 Giornata Nazionale della Prevenzione sismic <i>Redazione</i>	37
newsrimini.it	30/09/2018	1	Maltempo e forte vento in arrivo. Allerta gialla • <i>Redazione</i>	38
piacenzasera.it	30/09/2018	1	Lunedì con piogge e temporali, allerta della Protezione Civile previsioni <i>Redazione</i>	39
ravenna24ore.it	30/09/2018	1	Ravenna, allerta meteo per temporali <i>Redazione</i>	40
ravennaedintorni.it	30/09/2018	1	Primo giorno di ottobre bagnato? Allerta meteo per temporali per tutta la giornata <i>Redazione</i>	41
ravennaedintorni.it	30/09/2018	1	LpRa: Itinerario ciclo pedonale di Classe dissestato lungo il torrente Bevano <i>Redazione</i>	42
ravennanotizie.it	30/09/2018	1	Maltempo. Allerta per criticità idrogeologica per temporali dalla mezzanotte di oggi, 30 settembre <i>Redazione</i>	43
ravennatoday.it	30/09/2018	1	Peggioramento delle condizioni meteo, scatta l'allerta per i forti venti <i>Redazione</i>	44
ravennawebtv.it	30/09/2018	1	Protezione civile, allerta meteo gialla per criticità idrogeologica per temporali <i>Redazione</i>	45
riminitoday.it	30/09/2018	1	Allerta meteo della Protezione Civile: in arrivo temporali e forti venti <i>Redazione</i>	46
roma.corriere.it	30/09/2018	1	Roma, maltempo in arrivo: allerta della protezione civile per lunedì? <i>Redazione</i>	47
roma.corriere.it	30/09/2018	1	?Tevere allag? Roma Nord, - colpa della Protezione civile? <i>Redazione</i>	48
TEMPO ROMA	01/10/2018	16	Ancora roghi tossici In manette due rom = Incubo roghi tossici Romeni in manette <i>Valentina Conti</i>	49
estense.com	30/09/2018	1	Arriva il maltempo, scatta l'allerta gialla per temporali <i>Redazione</i>	50
CENTRO L'AQUILA	01/10/2018	13	Doppio soccorso in montagna con intervento dell'elicottero <i>Redazione</i>	51
chiamamicitta.it	30/09/2018	1	Lunedì peggioramento del meteo a Rimini. Allerta protezione civile <i>Redazione</i>	52
gazzettadiparma.it	30/09/2018	1	Maltempo: tre dispersi in Grecia per la tempesta <i>Redazione</i>	53
gazzettadiparma.it	30/09/2018	1	Maltempo: da domani temporali, termometri gi? e venti forti <i>Redazione</i>	54
lanazione.it	01/10/2018	1	Disperso nei boschi sopra Comano: lo cercano anche con l'elicottero - Cronaca - lanazione.it <i>Redazione</i>	55
met.cittametropolitana.fi.it	30/09/2018	1	Allerta Meteo, maltempo in arrivo in Empolese e Valdelsa <i>Redazione</i>	56
noitv.it	30/09/2018	1	Incendio sulle colline di Camaione <i>Redazione</i>	57
piunotizie.it	30/09/2018	1	Ancisi: ?L'itinerario ciclo - pedonale dissestato sull'argine destro del Bevano ? dissestato? <i>Redazione</i>	58
sassuolo2000.it	30/09/2018	1	Dal 2 al 4 ottobre la città di Reggio Emilia protagonista della prevenzione cardiovascolare <i>Redazione</i>	59
terzobinario.it	30/09/2018	1	Allerta meteo per temporali da lunedì mattina <i>Redazione</i>	61
VERSILIATODAY.IT	30/09/2018	1	Camaione approva il piano manutenzione straordinaria strade 2018 <i>Redazione</i>	62
VERSILIATODAY.IT	30/09/2018	1	Incendio a Camaione, le fiamme al Belvedere sopra Incaba <i>Redazione</i>	63
VERSILIATODAY.IT	30/09/2018	1	Strade, approvato il piano delle manutenzioni straordinarie <i>Redazione</i>	64

Incidente a san filippo tre feriti una è grave = Schianto tra auto, tre donne ferite una ragazza è in gravi condizioni

[Pierpaolo Pierleoni]

Incidente a San Filippo Tré feriti una è grave Pierpaolo Pierleoni á pagina 9 Schianto tra auto, tré donne feriti Una ragazza è in gravi condizioni Sei le persone coinvolte in un incidente nel quartiere San Filippo, allertata l'eliambulanza PORTO SANTELPIDIO Un botto violentissimo, le auto che dopo lo scontro carambolano per alcuni metri finendo a ridosso dell'isola di traffico. Tanta paura ieri pomeriggio, intorno alle 16, per l'impatto tra due auto in via 5 Cinque giornate, al quartiere San Filippo. Ben 6 le persone coinvolte nello scontro, 4 a bordo di una Mini Cooper, che viaggiava in direzione ovest, due all'interno di una Fiat Punto, che da Largo della resistenza si è immessa in via 5 giornate. Lo schianto Inevitabile lo scontro tra i due mezzi, pesantemente danneggiati. Il rumore delle lamiere si è sentito distintamente tutto il quartiere e sono stati decine i residenti, spaventati, che sono scesi in strada per accertarsi dell'accaduto. Sul posto sono arrivati prontamente i mezzi della Croce verde e l'automedica 118, due pattuglie dei vigili del fuoco e la polizia locale di Porto Sant'Elpidio. A destare preoccupazione sono state particolari le condizioni di una 26enne, A.L.P. le sue iniziali, residente in città, che viaggiava sul sedile passeggero insieme alla madre a bordo della Fiat. L'impatto con la Mini l'ha colpita proprio nella sua fiancata, sulle prime battute le sue condizioni sono parse serie e si è ritenuto opportuno allertare l'elisoccorso. Icaro è atterrato alla zona industriale San Filippo ad alcune centinaia di metri di distanza. Dopo un primo riscontro, per fortuna, le condizioni della ferita non sono parse particolarmente preoccupanti ed è stata trasportata a Fermo. Medicata anche la signora al volante della vettura, per lei diverse contusioni. Al pronto soccorso del nosocomio fermano è finita inoltre una ragazza che viaggiava a bordo della Mini Cooper, condotta da un giovane del posto. Ha riportato un taglio al capo, ma anche per lei nessuna lesione allarmante. Saranno ora gli agenti della polizia locale a ricostruire il sinistro. Pierpaolo Pierleoni RIPRODUZIONE RISERVATA Botto violentissimo il rumore si è sentito distintamente in tutto il quartiere -tit_org- Incidente a san filippo tre feriti una è grave - Schianto tra auto, tre donne ferite una ragazza è in gravi condizioni

Deruta**Deruta - Catasta di legna in fiamme Intervengono i vigili del fuoco***[Redazione]*

Deruta Catasta di legna in fiamme Intervengono i vigili del fuoco DERUTA Incendio nel pomeriggio di ieri, intorno alle 16.30, in località Casalina, all'interno del territorio comunale di Deruta. Le fiamme hanno interessato una grande catasta di legna e altro materiale combustibile che si trovava nelle vicinanze. Ancora ignote del cause del rogo, ma il pronto intervento dei vigili del fuoco ha fortunatamente impedito un'ulteriore propagazione delle fiamme, che sarebbe stata anche possibile vista la presenza di correnti d'aria. I: KI-tit_org-

Violento frontale fra auto, paura per due ragazze

[M.c.]

DOPO L'IMPATTO UNO DEI MEZZI È FINITO CONTRO UN ALBERO. LA PIÙ GRAVE È UNA 26ENI - PORTO SANTWIDKJUNA RAGAZZA, A. L. P., 26 anni, trasferita in ambulanza a Torrette e una ragazzina di 16 anni trasportata al Pronto soccorso di Fermo, entrambe in codice rosso, sono il hilando di un incidente spettacolare, avvenuto ieri pomeriggio, intorno alle 16, tra Largo della Resistenza e via 5 Giornate, nel quartiere San Filippo. Secondo una sommara ricostruzione dell'incidente, la Fiat Punto alla cui guida c'era una signora e sul lato passeggero c'era la figlia sedicenne, pare stesse immettendosi da Largo della Resistenza in via 5 Giornate quando è entrata in collisione con una Mini che stava sopraggiungendo da via SGiomate, alla cui guida c'era un 1 Senne, del posto, a bordo della quale viaggiavano altri due ragazzi e A. L. D., la ragazza 26enne. L'impatto è stato violento e la Punto è carambolata sulla strada, prima di fermarsi contro un albero del vicino spartitraffico. All'arrivo dei soccorsi, la più grave è subito persa la 26enne per la quale, dopo essere stata stabilizzata da sanitari del 118 e dai militi della Croce Verde, è stato disposto il trasferimento in eliambulanza al Torrette di Ancona. Le sue condizioni, tuttavia, non destano particolari preoccupazioni. L'altra ferita è stata la ragazzina minorenni per la quale i sanitari hanno disposto il trasferimento al Pronto soccorso con l'ambulanza della Croce Azzurra di Sant'Elpidio a Mare, dove è salita anche la mamma. Illesi il conducente e gli altri due passeggeri della Mini. Sul posto sono intervenuti oltre alla polizia locale che ha effettuato i rilievi, anche i vigili del fuoco di Fermo. m. e. a RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Acqua e fango nei locali, arriva un'altra stangata

[Redazione]

Acqua e fango nei locali, arriva un'altra stangata La fogna va in tilt per l'alluvione, i locali di due ditte si allagano e la Provincia paga il conto: sono altri 27mila euro. E anche in questo caso, inspiegabilmente, la Provincia rinuncia a difendersi, non si costituisce nel giudizio e aggiunge una condanna alla sua collezione. Il risarcimento è stato accordato a due società di Fossacesia, la Residence Oltremare e alla Pasta Più, titolari di locali fronte mare. Nella notte tra il 1 e il 2 dicembre 2013, con l'Abruzzo alle prese con l'alluvione, i locali di Fossacesia marina si ritrovarono invasi da una colata di acqua e fango. Secondo un consulente di parte, l'allagamento fu provocato dall'inadeguatezza strutturale del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche di competenza provinciale. La sentenza dice che è certamente vero che una pioggia di eccezionale intensità può anche costituire un caso fortuito ma non è affatto vero che una pioggia forte ed eccezionale costituisce sempre e comunque un caso fortuito. L'amministrazione, prosegue la sentenza, deve dimostrare che le piogge in questione siano state da sole causa sufficiente dei danni nonostante la più scrupolosa manutenzione e pulizia. Ma, non essendo presente al processo, la Provincia non ha potuto dimostrare niente: Detta prova non è stata offerta dalla convenuta rimasta contumace. -tit_org- Acqua e fango nei locali, arriva un'altra stangata

Rischio sismico, agevolazioni fiscali per mettere in sicurezza le abitazioni

[Redazione]

La sensibilizzazione CATTOLICA Si è svolta ieri la prima giornata nazionale per la prevenzione sismica, promossa da fondazione Inarcassa, Consiglio nazionale degli ingegneri e Consiglio nazionale degli architetti, con il supporto scientifico del Consiglio superiore dei lavori pubblici, dipartimento protezione civile. Conferenza dei rettori università italiane e della rete dei laboratori universitari di ingegneria sismica, per favorire la cultura della prevenzione sismica e un concreto miglioramento delle condizioni di sicurezza del patrimonio immobiliare del nostro Paese attraverso l'iniziativa "Diamoci una scossa". Per questa ricorrenza, gli ordini degli architetti e degli ingegneri della provincia di Rimini hanno realizzato proprio ieri un punto informativo in piazza Nettuno a Cattolica dalle 10 alle 17 con l'obiettivo di far conoscere alla collettività l'importanza della sicurezza sismica delle abitazioni. Gli esperti in materia sono stati a disposizione dei cittadini per spiegare il rischio sismico, le variabili che possono incidere sulla sicurezza di un edificio (modalità costruttive, area di costruzione, normativa esistente al momento della costruzione) e le agevolazioni finanziarie (sima bonus e eco bonus) oggi a disposizione per migliorare la sicurezza della propria abitazione a spese quasi zero. L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio dell'amministrazione comunale cattolichina, particolarmente sensibile sul tema. Anche il comune di Morciano di Romagna ha aderito alla giornata, dando appuntamento sempre ieri a tutti gli interessati in piazza del Popolo dalle 10 alle 13, anche in questo caso insieme ai rappresentanti degli Ordini degli architetti e degli ingegneri. -tit_org-

Da oggi temperature in calo Allerta su tutto il Lazio, previsti violenti nubifragi

[Redazione]

Toma la pioggia. Da oggi forte intensità, frequente allerta meteo della attività elettrica e forti Protezione civile anche nel raffiche di vento. Valutata Lazio. Si tratta del primo l'allerta gialla per rischio assaggio di autunno dopo idrogeologico per il Lazio, una seconda metà di oltre che Marche settembre caratterizzata da settentrionali, Abruzzo giornate quasi estive. Una occidentale, bacini perturbazione proveniente molisani, alta Toscana, dal Nord Europa porterà ora Emilia Romagna e correnti di aria fredda Piemonte. coinvolgendo buona parte del Nord, poi la Toscana. Previsti venti forti e un sensibile calo termico. Le piogge, secondo la Protezione civile, saranno caratterizzate da rovesci di -tit_org-

Danni per il rogo, paga il Consorzio = Risarciti per i danni dell'incendio

[Andrea Ranaldi]

Giudiziaria Il risarcimento arrivati anni dopo l'incidente avvenuto lungo il fosso Banditella. Accertata la responsabilità dell'Ei Danni per è rogo, paga è Consorzi(Coltivazione distrutta da un incendio di sterpaglie, il Tribunale accoglie il ricorso di un agricoltore che ha perso il raccolto strada il 3 agosto 2007 e arrivato fino alla sua coltivazione attraverso gli arbusti e le sterpaglie cresciuti in maniera incontrollata per la mancata pulizia del canale. PaginaS Il Consorzio di Bonifica è stato riconosciuto responsabile per i danni causati, a una coltivazione, da un incendio estivo alimentato dalle sterpaglie cresciute lungo un canale, il fosso Banditella che attraversa le campagne alle porte di Latina Scalo. Lo ha stabilito il Tribunale Civile di Latina con sentenza confermata anche in secondo grado, accogliendo il ricorso presentato da un agricoltore. Per la vittima il risarcimento dei danni arriva a distanza di undici anni dall'incendio, divampato a bor- Risarciti per danni delPincendi Il caso Coltivazione distrutta da un rogo estivo alimentato dalle sterpaglie cresciute nel fosso lungo la strada A distanza di 11 anni dai fatti il Consorzio di Bonifica è stato condannato dal Tribunale a pagare l'agricoltore ANDREARANALDI Una sentenza del Tribunale Civile di Latina è destinata a segnare profondamente il rapporto tra il Consorzio di Bonifica e la cittadinanza che da sempre lamenta la situazione di degrado causata dalle difficoltà dell'ente nella cura dei numerosi canali che attraversano l'Agro Pontino. Il Consorzio è stato condannato infatti a risarcire un agricoltore del capoluogo che si era visto distruggere il raccolto da un rogo estivo, un incendio alimentato dalle sterpaglie cresciute in maniera incontrollata lungo un fosso consortile. Il rogo risale al 3 agosto del 2008 quando le fiamme, divampate dalla banchina stradale, raggiunsero un fondo agricolo attraverso gli arbusti e le sterpaglie che invadevano il fosso "Banditella". Il fosso in questione raccoglie le acque reflue nelle campagne di via delle Industrie, alle porte di Latina Scalo, riversandole nel canale delle Acque Medie. Insomma, uno dei tantissimi canali di scolo di medie dimensioni che attraversano in lungo e in largo la piana attorno al capoluogo. Ricontrato e documentato il danno provocato dall'incendio, l'agricoltore nell'ottobre del 2009 ha citato in giudizio il Consorzio di Bonifica. Nel luglio del 2017, a distanza di dieci anni dai fatti, il Tribunale Civile di Latina ha riconosciuto la responsabilità dell'ente di corso Matteotti, stabilendo il risarcimento nella misura dell'80% oltre al pagamento di spese legali e perizie tecniche. I giudici quindi avevano stabilito che il Consorzio di Bonifica dovesse riconoscere 45.845,14 euro alla parte lesa, più 6.000 euro per le spese accessorie. C'è voluto però un altro anno per concludere la vicenda giudiziaria, visto che l'Ente ha tentato la strada del ricorso presso la Corte d'Appello. Anche in secondo grado però l'agricoltore si è visto riconoscere il danno provocato dall'incendio: nel maggio scorso i giudici hanno respinto il ricorso confermando i termini del risarcimento. Con una transazione infine l'agricoltore ha accettato 37.500,33 euro dei quali 28.000 per i danni provocati. Questa vicenda sottolinea quando sia necessaria la cura dei canali, ma difficilmente cambiala sostanza: il Consorzio di Bonifica vive ancora una difficile gestione commissariale e non dispone nelle risorse economiche necessarie per garantire la manutenzione costante della rete di canali. Le migliaia di euro che il Consorzio di Bonifica deve sborsare, inferiori rispetto alla stima dei periti per effetto di una transazione L'Incendio alimentato dal fosso Banditella alle porte di Latina Scalo Un vigile del fuoco impegnato nelle operazioni di spegnimento di un incendio di sterpaglie -tit_org- Danni per il rogo, paga il Consorzio - Risarciti per i danni dell'incendio

Il grido di dolore

Un albero dimenticato simbolo di una Roma che ci ha lasciato soli = Quell'albero crollato da mesi simbolo di Roma abbandonata

[Dacia Maraini]

n grido di dolore Un albero dimenticato simbolo di una Roma che ci ha lasciato soli Dacia Maraini uell'albero sta lì da due mesi, ammuccchiato con i suoi rami e le sue foglie secche, sul marciapiede all'angolo tra via Beccarla e via Vico. È caduto in un giorno di vento e pioggia e nessuno l'ha portato via. Sono passati due mesi e nessuno è venuto a prenderlo, la gente deve fare un giro per scansarlo. Apag.12 Cronache Quell'albero crollato da mesi simbolo di Roma abbandonata La denuncia di Dacia Maraini al Messaggero: Inutili le molte telefonate al Comune: il tronco Città lasciata a se stessa, imbnittisce sempre più giace sul marciapiedi da luglio, secco e pericolosi 1 uell'albero sta 1 da due mesi, ammuccchiato con i suoi rami e le sue foglie secche, sul marciapiede all'angolo travia Beccaria e via Vico. È caduto in un ý di vento e pioggia e nessuno l'ha portato via. Sono passati due mesi e nessuno è venuto a prenderlo, la gente deve fare un giro per scansarlo. Una strada a pochi metri da piazza del Popolo prigioniera di un albero. L'abbiamo visto seccarsi e cambiare colore, adesso le foglie sono appassite e marroni. Basta niente perché prenda fuoco, un mozzicone di sigaretta buttato in strada e potrebbe scoppiare un incendio che investirebbe le auto parcheggiate e gli alberi vicini. Chi, come me, abita in questo angolo del Flaminio lo guarda con timore e anche sconforto. Due mesi di telefonate al Comune e al Servizio Giardini, di richieste di aiuto e messaggi. Finora è stato tutto inutile. Nessuno ci ha dato ascolto. Ho fatto tante chiamate, ho inviato messaggi, ma non ho mai avuto risposta. Con me si sono mossi molti altri residenti della zona, ma la nostra mobilitazione non è servita a nulla. Abbiamo implorato i vigili urbani di darci una mano perché un albero non può restare in mezzo alla strada per due mesi. Non è nostra competenza, ci è stato risposto. Spetta al Servizio giardini rimuoverlo. E di nuovo a chiamare il Servizio Giardini, ma sembra quasi che sia un uffi- ciò fantasma. Nessuno mai risponde. Un portiere della zona ha proposto: facciamo tutto noi, raccogliamo i soldi prendiamo in affitto un furgoncino e portiamo via l'albero a nostre spese. Non si può, hanno spiegato i vigili, non compete a voi: ogni albero è numerato e appartiene al Comune. Sembra di stare in una commedia di Gogol. Il delirio della burocrazia. E noi qui, costretti a convivere con i rami secchi e le foglie scolorite che ci bloccano il passo.. Inascoltati da chi del decoro della strade e della nostra sicurezza dovrebbe occuparsi. Quando piove fra l'altro le foglie cadute ostruiscono le caditoie e la strada si allaga. Due mesi senza risposte sono troppi. Mi sento una cittadina abbandonata. Non mi interessa chi è al governo della città, non ne faccio una questione politica È IL DELIRIO DELLA BUROCRAZIA: VOLEVAMO TOGLIERLO, CI HANNO DETTO "VOI NON POTETE" SIAMO COME IN UNA COMMEDIA DI GOGOL ma di senso civico. Vedo questa città abbrutirsi, ascolto le lamentele di tanti che non ne possono più delle buche, della sporcizia, degli alberi che vengono giù e restano a terra. Ho vissuto da vicino cosa vuoi dire affrontare quotidianamente queste insidie: mia nipote ha avuto un incidente col la moto per colpa di una buca ed è finita in ospedale con il bacino rotto. Vedo scomparire il senso della comunità, la gente si lagna ma non riesce a organizzare una protesta collettiva. Prevale l'individualismo e fatica a farsi strada una protesta collettiva. Vedo il quartiere Flaminio, che ho scelto perché è tra il fiume e il verde, diventare sempre più anonimo, rinunciare alla sua identità. Le botteghe artigiane sono sparite, gli artisti sono andati via. Adesso ci sono soprattutto uffici e sempre più mi nimarket con le luci al neon. Il viale che attraversa Villa Borghese è diventato un parcheggio: 20-30 pullman turistici parcheggiati a ridosso di quello che era il parco dei romani. Su lungotevere Arnaldo da Brescia un giardino è scomparso per far posto a un cantiere mai finito, adesso è un a pattumiera. Vedo ogni giorno, da due mesi, l'albero di via Beccaria sul marciapiede. E mi chiedo ogni giorno per quanto ancora sarò costretta a vederlo lì. Dacia Maraini RIPRODUZIONE RISERVATA CON ME SI SONO MOBILITATI IN MOLTI I VIGILI DICONO: "NON È COMPETENZA NOSTRA" IL SERVIZIO GIARDINI? NON CI

RISPONDE -tit_org- Un albero dimenticato simbolo di una Roma che ci ha lasciato soli - Quell albero crollato da mesi simbolo di Roma abbandonata

Guidonia, doppio schianto muore giovane papà = Doppio schianto in auto mentre va al lavoro, muore un giovane papà

[Elena Ceravolo]

Guidonia, doppio schianto muore giovane papà Doppio schianto in auto mentre va al lavoro, muore un giovane papà

^Guidonia, il cameriere di 25 anni ha travolto un ciclista poi scontro frontale con una Skoda: ferite madre e figlia Un ciclista speronato e poco dopo lo scontro frontale con l'auto che veniva dal senso opposto. Non c'è stato nulla da fare ieri mattina, a Guidonia, per salvare un venticinquenne al volante di una Mercedes Classe A, Massimiliano Bonansingo. Dopo il terribile urto le due macchine sono finite fuori strada. Sulla seconda vettura, una Skoda, viaggiavano una donna e una ragazza, mamma e figlia, estratte dalle lamiere dai vigili del fuoco e trasportate in ospedale in eliambulanza. E' successo intorno 11 poco prima della frazione di Villalba. Ceravolo all'interno Un ciclista speronato e poco dopo lo scontro frontale con l'auto che veniva dal senso opposto. Non c'è stato nulla da fare ieri mattina, a Guidonia, per salvare un venticinquenne al volante di una Mercedes Classe A, Massimiliano Bonansingo. Dopo il terribile urto le due macchine sono finite fuori strada. Sulla seconda vettura, una Skoda, viaggiavano una donna e una ragazza, mamma e figlia, estratte dalle lamiere dai vigili del fuoco e trasportate in ospedale in eliambulanza. TRATTO PERICOLOSO È successo intorno 11 su via Trento, la striscia di asfalto che dalla rotatoria di Villalba porta su via Pantano. Cosa sia accaduto su quel tratto di strada, dove in passato sono avvenuti altri incidenti mortali, è troppo presto per dirlo. La dinamica è al vaglio dei carabinieri della compagnia di Tivoli, che hanno effettuato i rilievi sul posto. Serviranno a collegare tutti gli eventi che si sono susseguiti in una manciata di secondi nell'arco di qualche centinaio di metri, l'urto non lontano dallo sbocco su via Pantano. La strada compresa tra i due rondò è rimasta chiusa fino a pomeriggio inoltrato, prima per consentire i soccorsi degli operatori dell'Ares 118 e poi per le misurazioni utili alla dinamica. Sentito sul posto anche il ciclista travolto poco prima dello scontro mortale. La salma è stata messa a disposizione dell'autorità giudiziaria per l'autopsia e i veicoli coinvolti nell'incidente sequestrati. Non è stato possibile fare nulla per salvare la vita di Massimiliano Bonansingo, inutili per lui i soccorsi. IL DOLORE E intorno a quell'auto, in un dolore senza confini, si sono disperati i parenti e gli amici. Volevano vedere il loro ragazzo. Per soccorrere la mamma è tornata anche l'ambulanza. Il giovane lascia la moglie e un figlio piccolo. Era diretto al lavoro ieri mattina in un ristorante di Colle Fiorito, il Sa Tanca, dove da anni faceva il cameriere. E da 1 sono arrivati disperati e increduli anche i colleghi e i datori di lavoro. Il locale di via delle Petunie poi è rimasto chiuso per lutto. Lo ha annunciato via social con un post e una foto di Massimiliano sorridente in sala. Saremo chiusi - hanno scritto dal Sa Tanca - per la prematura scomparsa di Massimiliano a seguito di uno sfortunato incidente stradale. Ragazzo sempre sorridente e gran lavoratore, lascerà un vuoto difficile da colmare in quella che per noi è una famiglia più che uno staff con cui si affrontano intere giornate lavorative. Noi tutti siamo sconvolti. Un forte abbraccio a tutti i suoi familiari da tutti noi. E poi una valanga di post dei clienti. Non è possibile. Un ragazzo simpaticissimo, solare, sempre cordiale e con la battuta pronta. Che la luce eterna brili sempre come il tuo carisma ti faceva brillare qui sulla terra. Ieri mattina l'eliambulanza era atterrata a Guidonia anche qualche ora prima, verso le 7,30 per un altro incidente sulla Tiburtina, altezza Villanova: scontro tra camion e un'auto. Ferita la donna che era alla guida dell'utilitaria, trasportata in un ospedale romano. Elena Ceravolo RIPRODUZIONE RISERVATA LA MAMMA DEL GIOVANE COLTA DA MALORE CHIUSO PER LUTTO IL RISTORANTE DOVE LAVORAVA La foto di Massimiliano Bonansingo, 25 anni, postata dai colleghi del ristorante di Colle Fiorito dove lavorava: Eri sempre sorridente I soccorsi sul luogo dell'incidente a Villalba di Guidonia -tit_org- Guidonia, doppio schianto muore giovane papà - Doppio schianto in auto mentre va al lavoro, muore un giovane papà

Sisma e calamità: le nuove tecnologie

[Chiara Rai]

L'Italia è prima nel mondo per le nuove tecnologie nella copertura della connettività nelle prime 36 ore dall'emergenza. Primato del Raggruppamento nazionale per le Radiocomunicazioni di emergenza (Rnre), tra le eccellenze negli interventi a supporto del dipartimento nazionale in caso di eventi catastrofici. Almeno 100 volontari si sono riuniti da tutta Italia in un campo operativo allestito a Velletri, organizzato da Fausto D'Angelo presidente Rnre. Un'opportunità di confronto sull'utilizzo delle nuove apparecchiature collegate ai sistemi satellitari di comunicazioni in emergenza. Tra queste una valigeria satellitare portatile che consente di avere subito internet in zone terremotate dove non c'è segnale. Presentato un prototipo inventato da Rnre dopo la tragedia di Rigopiano: simile a un microripetitore telefonico in gsm, aggancia i telefoni accesi ma senza campo dei dispersi ai quali i soccorritori possono inoltrare un messaggio. Massimo Lapietra, responsabile volontari Protezione civile, dice: Strumento straordinario, di grande utilità. Chiara Rai RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Roghi tossici lungo l'Aniene: arrestati due nomadi = Aniene, bruciano rifiuti: due nomadi in manette

[Marco De Risi]

Roghi tossici lungo l'Aniene: arrestati due nomadi Un incendio di rifiuti tossici di ampie proporzioni. L'hanno spento i carabinieri lungo l'Aniene, dopo ponte Salaria. I militari hanno arrestato due nomadi, accampati con altri sbandati in mezzo alla vegetazione, mentre erano intorno al rogo che loro stessi avevano acceso. I due arrestati hanno 21 e 54 anni, romeni, con precedenti penali. Gli investigatori li hanno sorpresi vicino alle fiamme che avvolgevano dei rifiuti tossici e diversi chili di rame rubato. I residenti denunciano da sempre la pericolosità dei roghi tossici all'interno dei campi rom, ma anche negli insediamenti abusivi lungo i fiumi. De Risi a pag. 33 Aniene, bruciano rifiuti: due nomadi in manette Un incendio di rifiuti tossici di ampie proporzioni. È quello spento dai carabinieri sabato sera lungo il fiume Aniene poco dopo ponte Salaria. I militari hanno arrestato due nomadi, accampati con altri sbandati in mezzo alla vegetazione, mentre erano intorno al rogo che loro stessi avevano acceso. I due arrestati hanno 21 e 54 anni, romeni, con precedenti penali. Gli investigatori li hanno sorpresi vicino alle fiamme che avvolgevano dei rifiuti tossici e diversi chili di rame rubato. Ormai è diventata una consuetudine quella dei fuochi dolosi nei campi nomadi: spesso, dopo avere rubato il rame, gli stranieri li bruciano per levargli la guaina in plastica. Il tempestivo intervento dei carabinieri, che hanno notato una densa nuvola nera alzarsi nel cielo, ha impedito che le fiamme si propagassero alla campagna. Una situazione ad alto rischio quella di questo tratto dell'Aniene dove decine di senza fissa dimora si accampano vicino al campo nomadi ormai presente da molti anni, trasformando la riva del fiume in una latrina e rendendo l'aria irrespirabile. In più c'è il fenomeno dei fuochi dolosi. I carabinieri hanno aperto un'indagine per accertare chi ha rubato i cavi di rame che sono stati bruciati. In passato alcune linee ferroviarie non hanno più funzionato proprio per il furto di cavi di rame. Marco De Risi RIPRODUZIONE RISERVATA Il luogo dell'incendio -tit_org- Roghi tossici lungo l'Aniene: arrestati due nomadi - Aniene, bruciano rifiuti: due nomadi in manette

Ordini professionali in piazza perchè bisogna prevenire il sisma

Gazebo in piazza Menconi per l'iniziativa Diamoci una scossa

[A.m.]

Ordini professionali in piazza perché bisogna prevenire il sisma Gazebo in piazza Menconi per l'iniziativa Diamoci una scossa SUCCESSO per l'iniziativa Diamoci una scossa. Per i non informati, parliamo della prima giornata della prevenzione sismica, organizzata nelle piazze della provincia. Per la prima volta in Italia è stato istituito il mese della prevenzione sismica, novembre. In questo modo migliaia di professionisti, consapevoli dell'importanza del proprio ruolo tecnico fondamentale per la messa in sicurezza dell'intero Paese, parteciperanno volontariamente all'iniziativa, la prima nel suo genere in Italia, attraverso il coordinamento degli Ordini di appartenenza. In questo modo tutti i cittadini proprietari, affittuari, titolari di diritto o anche amministratori di condominio, potranno richiedere una visita informativa per una prima informazione sullo stato di rischio dell'immobile. Per farlo basta iscriversi sul portale www.giornataprevenzionesismica.it anche nel corso della Giornata nazionale della prevenzione sismica. La manifestazione è promossa dalla Fondazione Inarcassa, il consiglio nazionale degli ingegneri e il consiglio nazionale degli architetti, con il supporto scientifico del Consiglio nazionale dei Lavori Pubblici, dipartimento Protezione Civile, Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. Si può iniziare a richiedere la visita iscrivendosi e lasciando i tuoi dati sull'apposita pagina sul portale: esso provvederà ad assegnare un professionista della zona e un appuntamento. Arriverà un architetto o un ingegnere esperto e competente in prevenzione sismica. E Moreno Lorenzini, coordinatore per conto dell'Ordine degli ingegneri, spiega che gli Ordini provinciali degli hanno organizzato oggi (ieri per chi legge, ndr), dei gazebo nelle principali piazze della nostra provincia per dare informazioni utili al cittadino per meglio comprendere il messaggio. Questi gazebo erano a Carrara, piazza Menconi, a Massapiazza Aranci, a Pontremoli in piazza della Repubblica, ad Aulla in centro città e a Fivizzano nella piazza Medicea. Infine Moreno Lorenzini ha ricordato che all'iniziativa Diamoci una scossa collaborano Francesco Pisani e la Fondazione Inarcassa rappresentata dai delegati provinciali Carlo De Fazio e Luca Pregliasco".

Novembre sarà dedicato per la prima volta in Italia alla prevenzione sismica. GLI

Moreno Lorenzini spiega: "I gazebo servono per dare più informazioni. UN DI LORENZINI HA RICORDATO CHE ALL'INIZIATIVA DIAMOCI UNA SCOSSA COLLABORANO FRANCESCO PISANI E INARCASSA RAPPRESENTATA DAI DELEGATI CARLO DE FAZIO E LUCA PREGLIASCO. TERREMOTO. Purtroppo la terra ha tremato anche ieri, lontano da questa provincia, ma in Asia si contano centinaia di morti -tit_0rg-

LUNIGIANA

Un altro fungaiolo disperso nei boschi Ore di ricerche nella zona di Comano = Disperso nei boschi sopra Comano Lo cercano anche con l'elicottero

I contatti si sono persi alle 16. E' intervenuta anche la Marina Militare

[Andrea Luparia]

LUNIGIANA Un altro fungaiolo disperso nei boschi Ore di ricerche nella zona di Comano i A pagina 7 Disperso nei boschi so yãà Comane Lo cercano anche con 'elicottero I contatti si sono persi alle 16. Ef intervenuta anche la Manna Militai ANCORA un disperso in Lunigiana. E ancora una volta gli uomini e le donne della Protezione civile, i carabinieri e i volontari hanno lavorato ore per trovare qualcuno che è andato nei boschi. Ma vediamo i fatti. L'allarme è scattato intorno alle 16,45 quando al 118 è arrivata una telefonata: Aiutateci, una persona si è persa nei boschi sopra Comano, andate a cercarlo. E' uno straniero. Lo chiamano ma non risponde. Forse è in una zona dove il telefonino non prende, oppure il suo cellulare si è scaricato. Ma può anche essere caduto. Non conosce bene la zona. I volontari e i militari dell'Arma hanno cominciato immediatamente a setacciare la zona. Mentre calavano le prime ombre della sera, sul posto il 118 ha fatto arrivare anche l'elicottero Pegaso, con il pilota dotato dei visori notturni. Ma anche dall'alto non è stato possibile trovare il disperso. Intorno alle 20, Pegaso è stato sostituito dall'elicottero della Marina Militare che si è alzato dalla base di Luni, in Val di Magra. Ma fino a tarda sera anche l'equipaggio di questo elicottero con persone tutte dotate di visori notturni non era riuscito ad individuare il disperso. E in montagna, cercare qualcuno di notte nei boschi è pericoloso sia se voli sia se cammini lungo i sentieri. E' ANCHE per spiegare a tutti come bisogna andare nei boschi, che il Comune di Bagnone, l'Associazione micologica naturalistica delle Apuane e i Gruppi micologici Toscana organizzano un corso propedeutico per raccoglitori di funghi. Gli incontri si svolgeranno martedì, giovedì e lunedì 8 ottobre in sala consiliare, dalle 20,45 alle 22,45. Il corso va da un minimo di 20 partecipanti a un massimo di 35, per prenotazioni contattare il numero 0187 427847, l'iscrizione è gratuita. Andrea Luparia UN Per spiegare ai fungaioli come andare nei boschi a Bagnone inizia un corso VOLONTARI Soccorso Alpino In azione di notte -tit_org- Un altro fungaiolo disperso nei boschi Ore di ricerche nella zona di Comano - Disperso nei boschi sopra Comano Lo cercano anche conelicottero

Città di Castello - Un miracolo = Piovo Pietro Duomo, cede una parte di facciata posteriore

[Cristina Crisci]

Duomo, cede una parte di facciata posteriore -OTTA'DfCASIEUO- RINGRAZIAMO il Signore perché nessuna persona (e nessuna cosa) è stata coinvolta in questo imprevedibile episodio. Sono le parole del vescovo monsignor Domenico Cancian sul crollo della porzione di rivestimento della Cattedrale. Gli uffici preposti della Diocesi, la parrocchia della Cattedrale, assieme alla Soprintendenza Regionale ai Beni artistici - ha aggiunto il vescovo - si sono subito mobilitati con tutte le forze dell'ordine e i vigili del fuoco per circoscrivere la zona. Di comune accordo si è stabilito di valutare il danno, le motivazioni tecniche, e di studiare subito i provvedimenti adeguati. LA PORZIONE della facciata posteriore del Duomo di Città di Castello è crollata all'improvviso sabato sera. Erano da poco passate le 21 e in centro storico a quell'ora c'erano tantissime persone. I residenti attorno alla piazzetta del crollo, su via delle Legne dove c'è anche un ristorante che sta servendo la cena - pensano subito a un terremoto. No, nessun terremoto. Si è trattato tecnicamente del distacco di una porzione rettangolare di parete composta da pietre arenarie di circa 6 per 3,5 metri (20 metri quadrati circa di materiale), situata tra le due finestre della facciata posteriore della cattedrale dei Santi Florido e Amanzio, a una decina di metri di altezza. Per fortuna nessuno in quel momento passava di lì. Mattoni e pietre antiche si sono sgretolati a terra in una frazione di secondo, poi un forte rumore, polvere in aria, vigili del fuoco che transennano e chiudono gli accessi. In poco tempo nella zona c'è un grande dispiegamento di forze dell'ordine, tecnici e rappresentanti istituzionali che, sia nella notte di sabato che ieri mattina, si sono alternati per mettere in atto le soluzioni immediate in questa parte di centro storico così improvvisamente ferita. OLTRE a vigili del fuoco e agli agenti di polizia municipale, hanno effettuato sopralluoghi in queste ore i carabinieri del Nucleo tutela patrimonio culturale di Perugia e quelli della compagnia tifernate, esperti di protezione civile, Soprintendenza, tecnici della Diocesi. Tutta la zona è chiusa e transennata negli accessi su via delle Legne e nell'area compresa tra gli incroci con piazza dell'Incontro e via del Modello. Chiuso per ora anche il ristorante. Cristina Crisci Infiltrazioni d'acqua Secondo il funzionario geometra Simone Remolini, probabilmente il cedimento è da imputarsi alla vetusta dell'edificio e ad alcune infiltrazioni di acqua che hanno contribuito al distacco delle parti in muratura crollate Nuovo sopralluogo Ieri mattina due squadre del comando dei vigili del fuoco, con i carabinieri del Nucleo tutela patrimonio culturale, hanno eseguito un nuovo sopralluogo tecnico per stabilire le cause del cedimento e valutare la situazione della struttura IMMAGINE ELOQUENTE Le pietre invadono la piazza AL LAVORO I vigili del fuoco sul luogo del crollo Grazie a tutti Monsignor Domenico Cancian, nelle ore appena successive al crollo, ha anche voluto ringraziare tutti coloro che si sono immediatamente adoperati per la pronta soluzione dell'emergenza ZONA TRANSENNATA E IN SICUREZZA TUTTA LA ZONA È CHIUSA E TRANSENNATA NEGLI ACCESSI SU VIA DELLE LEGNE E NELL'AREA TRA GLI INCROCI CON PIAZZA DELL'INCONTRO E VIA DE MODELLO. CHIUSO PER ORA ANCHE IL RISTORANT -tit_org- Città di Castello - Un miracolo - Piovo Pietro Duomo, cede una parte di facciata posteriore

Roghi tossici lungo l'Amene l'affare del rame tra i palazzi = Roghi tossici sull'Aniene, due arresti

In manette una coppia di romeni di 24 e 51 anni. Stavano dando fuoco a dieci chili di rame

[Rory Cappelli]

Roghi tossici lungo l'Aniene l'affare del rame tra i palazzi pagina Roghi tossici sull'Aniene, due arresti In manette una coppia di romeni di 24 e 51 anni. Stavano dando fuoco a dieci chili di rame RORY CAPPELLI Via Salaria e tutti quartieri che ci si affacciano da una parte all'altra della Tangenziale Est sono da tempo ammorbati da tanfi pestilenziali. Del Tmb Salario, d'accordo, ma anche di fuochi accesi per bruciare materiali pericolosi e ricavarne così rame o altri metalli. È quello che è successo ieri notte, quando una densa colonna di fumo è stata avvistata proprio all'altezza di via Salaria, nei pressi del Foro Italico, mentre il classico odore invadeva le abitazioni. I carabinieri della stazione Roma Viale Libia sono andati a cercare l'origine di quella colonna di fumo, subito seguiti dai colleghi del Nucleo Investigativo del Gruppo Forestale di Roma e della stazione Paridi comandata da Alessandro De Venezia. E l'hanno trovata uscendo dalla Tangenziale Est all'altezza di via Foce dell'Amene, una strada imboccando la quale sembra di entrare in una realtà parallela. Si gira e di botto ecco il nulla di una fitta e trascurata vegetazione: la strada diventa stradina, poi sterrato. A destra e sinistra sfasciacarrozze, tuguri pieni di cianfrusaglie di cui, passando così, non si capisce il perché e tanto meno l'utilità, e baracche fatiscanti in lamiera arruggini ta. La stradina arriva al fiume Aniene: qui intorno è pieno di insediamenti abusivi, giacigli di fortuna e accampamenti nascosti in mezzo alle fratte. I carabinieri, cercando lungo questa stradina, sono alla fine arrivati a un ponte: qui sotto hanno trovato due romeni, di 24 e 51 anni, entrambi risultati poi senza fissa dimora e con precedenti. Cercavano di spegnere le fiamme di un incendio che era sfuggito dal loro controllo: tutto di rifiuti speciali, che vanno perciò trattati con "speciali" accorgimenti per la tossicità. Stavano infatti bruciando materiale plastico e ferroso per ricavarne metallo. Perlustrando la zona i militari si sono poi imbattuti in una vera e propria discarica abusiva e hanno anche rinvenuto 10 chili di rame, ricavati dalla combustione di cavi elettrici. I due sono stati perciò arrestati per violazione dell'articolo 256 bis del codice dell'Ambiente, che regola proprio la "Combustione illecita di rifiuti" e che prevede Nel caso in cui sia appiccato il fuoco a rifiuti pericolosi una pena della reclusione da tre a sei anni. I due, ammanettati, sono stati perciò accompagnati in caserma, dove saranno trattenuti in attesa del rito direttissimo, e dovranno ri- Roghi tossici continui e Tmb Salario: "Non se ne può più" 1 Sabato notte due romeni hanno dato fuoco a "rifiuti speciali" estremamente tossici perdendo il controllo delle fiamme: sono stati arrestati dai carabinieri. 211 quartiere Trieste Salario è da tempo invaso dai miasmi provocati da questo tipo di incendi ma anche dai rifiuti che vengono ammassati al Tmb di via Salaria 981 3 L'impianto, secondo i residenti, è diventato nel tempo una discarica di appoggio, con "miasmi e cattivi odori che affliggono i quartieri vicini anche più lontani". Per questo è stata organizzata per il 4 ottobre una manifestazione spondere del reato di incendio di rifiuti pericolosi. L'area è stata messa in sicurezza dai Carabinieri. E intanto nel quartiere continuano le proteste per i tanti roghi tossici che, come questo, ammorbano le notti. L'ultimo il 27 settembre, come racconta Myriam su Facebook, nella pagina del gruppo "Quartiere Trieste e Salario": Buongiorno, ho appena chiamato la polizia locale per la consueta puzza di fumo che aleggia nel quartiere. Mi viene risposto che "non è vietato fare fuochi", o meglio "è vietato solo in caso/pericolo di rischio incendi, e che mandano una pattuglia a controllare ma se si sta bruciando legna loro non intervengono". Stai a vedere che hanno ragione i rom? I commenti si sprecano, così come si sprecano i commenti alla manifestazione organizzata per il 6 ottobre dalle 15,30 alle 18,30 contro il Tmb (impia

nto di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti indifferenziati) di via Salaria 981, diventato nel tempo una discarica di appoggio. Ama porta lì tutto quello che altrove non ci va. Miasmi e cattivi odori da tempo affliggono i residenti dei quartieri vicini ma ora anche di quelli più lontani, come scrivono gli organizzatori. -tit_org- Roghi tossici lungo l'Amene

l'affare del rame tra i palazzi - Roghi tossici sull'Aniene, due arresti

Violento frontale fra auto, paura per due ragazze

[M.c.]

DOPO L'IMPATTO UNO DEI MEZZI È FINITO CONTRO UN ALBERO. LA PIÙ GRAVE È UNA 26ENI - PORTO SANTWIDKJUNA RAGAZZA, A. L. P., 26 anni, trasferita in ambulanza a Torrette e una ragazzina di 16 anni trasportata al Pronto soccorso di Fermo, entrambe in codice rosso, sono il hilando di un incidente spettacolare, avvenuto ieri pomeriggio, intorno alle 16, tra Largo della Resistenza e via 5 Giornate, nel quartiere San Filippo. Secondo una sommaria ricostruzione dell'incidente, la Fiat Punto alla cui guida c'era una signora e sul lato passeggero c'era la figlia sedicenne, pare stesse immettendosi da Largo della Resistenza in via 5 Giornate quando è entrata in collisione con una Mini che stava sopraggiungendo da via SGiomate, alla cui guida c'era un 1 Senne, del posto, a bordo della quale viaggiavano altri due ragazzi e A. L. D., la ragazza 26enne. L'impatto è stato violento e la Punto è carambolata sulla strada, prima di fermarsi contro un albero del vicino spartitraffico. All'arrivo dei soccorsi, la più grave è subito persa la 26enne per la quale, dopo essere stata stabilizzata da sanitari del 118 e dai militi della Croce Verde, è stato disposto il trasferimento in eliambulanza al Torrette di Ancona. Le sue condizioni, tuttavia, non destano particolari preoccupazioni. L'altra ferita è stata la ragazzina minorenni per la quale i sanitari hanno disposto il trasferimento al Pronto soccorso con l'ambulanza della Croce Azzurra di Sant'Elpidio a Mare, dove è salita anche la mamma. Illesi il conducente e gli altri due passeggeri della Mini. Sul posto sono intervenuti oltre alla polizia locale che ha effettuato i rilievi, anche i vigili del fuoco di Fermo. m. e. a RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Incendio ai piedi di S. Lucia Il sospetto è che sia doloso

Il pronto intervento di Protezione civile e volontariato ha evitato il peggio Minacciate alcune abitazioni. Nel pomeriggio fuoco anche a Marignana

[Donatella Francesconi]

Incendio ai piedi di S. Lucia Il sospetto è che sia doloso Il pronto intervento di Protezione civile e volontariato ha evitato il peggio Minacciate alcune abitazioni, Nel pomeriggio fuoco anche a Marignana Donatella Francesconi CAMA10RE Giornata di fuoco a Camaiore, quella di ieri, con un brutto incendio a Santa Lucia, proprio sopra "Incaba" che ha richiesto l'intervento di due elicotteri i quali hanno effettuato in tutto 58 lanci di acqua sopra le fiamme. Allo spegnimento dell'incendio - che la Protezione civile ritiene possa essere doloso - hanno lavorato Comune, Unione dei Comuni, Croce Verde, volontari anti incendio boschivo (Aib). Intorno alle 16,30 le fiamme erano state domate e sono iniziate le operazioni di bonifica sui circa 2 et tari di terreno andad bruciati. Nel tardo pomeriggio, poi, un altro allarme è scattato per del fumo che si è levato in zona Marignana, probabilmente a causa di abbruciamenti di scarti vegetali. Il Comune ha comunque richiesto un sopralluogo dei vigili del fuoco appena ricevuta la segnalazione. Non appena identificato il responsabile è stato sanzionato, fa sapere il sindaco Alessandro Del Dotto. Una pratica che alcune Regioni vietano del tutto, ricorda chi abita nella zona di Santa Lucia e ieri ha temuto che un mutare delle condizioni divento potesse mettere a rischio le abitazioni. Chi ha seguito l'evolversi delPintervento trovandosi in zona sottolinea la particolare abilità di chi era alla guida dell'elicottero. Ma non basta il pronto intervento, dopo la paura di chi abita in colli na e vive con la paura di ritrovarsi, un giorno o l'altro, nelle stesse condizioni di chi vive nelle zone arse dall'incendio che ha attaccato, nei giorni scorsi le colline pisane. Contro i piromani poco si può fare viene sottolineato - ma contro la pratica barbara degli abbruciamenti si può fare informazione. Agli Enti competenti, ora, valutare se raccogliere o meno la sollecitazione. Nella foto grande le fiamme che hanno attaccato la collina di Santa Lucia. Sopra, la Protezione civile al lavoro ed un'immagine del terreno attaccato dall'incendio che si sospetta doloso -tit_org-

Il nuovo asfalto sulle strade di Camaiore arriverà nel 2019

[Redazione]

CAMAIORE Il Comune ha deciso: ci sarà nuovo asfalto sulle strade. Ma per averlo, colpa delle tempistiche delle gare, si deve aspettare il prossimo anno. È stato infatti approvato dalla giunta di Camaiore un nuovo pacchetto del piano di manutenzione straordinaria per le asfaltature che coinvolgerà varie strade del territorio camaiolese prevedendo interventi per una lunghezza complessiva di oltre 1700 metri, a fronte di un importo pari a 245.000 euro. Una volta finite le procedure di gara per l'assegnazione dei lavori, le asfaltature partiranno primi mesi del 2019 al termine del periodo più freddo della stagione invernale. Ecco dove. L'intervento di manutenzione riguarderà la zona di Udo di Camaiore, in special modo le strade interne della zona Benelli, ovvero via Medaglie d'Oro, via Procinto, via Monte Nona, e via Don Sturzo, nella zona centrale della frazione. A Camaiore e Capezzano Pianore le asfaltature riguarderanno via Ghiaie e via delle Fragole, dove gli interventi sono complessivamente di mt. 700. Via Lúcese, in località Pitogna, comporterà l'intervento più esteso, dal momento che è prevista la manutenzione di più di 500 metri di strada: intervento importante per necessità di protezione civile, essendo la zona circondata da boschi. Continua l'impegno di questa amministrazione verso il decoro urbano - dichiara il sindaco Alessandro Del Dotto. Gli interventi nella zona Benelli, dove è sorto il nuovo parco di Bussoladomani, mirano a riqualificare l'area, viste anche le sollecitazioni dei cittadini. Significativo di questo piano di asfaltature è la dislocazione degli interventi, con una linea che va dal confine orientale, zona montuosa, del nostro comune, fin sulla riva del mare: una ricchezza e una complessità che rende Camaiore unica nel suo genere. Questi interventi seguono quelli già realizzati nel 2018: in questi giorni è terminata anche la riqualificazione dell'ultimo tratto Via Margherita Hack a Lido di Camaiore, mentre a breve partiranno i lavori in via Trieste, nel tratto compreso tra via Beata e via Bolzano. -tit_org-

Due centraline vanno a fuoco nei quartieri è black out

[Ta.fre.]

Due centraline vanno a fuoco Nei quartieri è black out Intervento dei pompieri i roghi non sono dolosi JESI Due centraline dell'Enel andate in fiamme con un conseguente black out elettrico. L'empasse si è verificata ieri mattina e ha interessato due quartieri cittadini. Sono rimaste senza corrente elettrica le abitazioni situate in via Tobagi, strada secondaria vicino ai giardini pubblici di viale Cavallotti, e in zona Smia. I residenti hanno lanciato l'allarme al 115 ieri verso le 10 facendo scattare l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco di Jesi per verificare la situazione. I pompieri, servendosi dell'autoscala, hanno raggiunto le due centraline e spento su bito le fiamme. Per quella in via Fava, alla Smia, il problema si è risolto velocemente, tanto che i residenti sono rimasti senza corrente solo per pochi minuti. Più seria la situazione in via Tobagi, dove il black out elettrico è durato per almeno un'ora con tutti i disagi del caso. Messe in sicurezza le centraline, a ridosso dell'ora di pranzo la situazione è tornata alla normalità in entrambe le zone. Resta da chiarire le cause dei due roghi che certamente sono comunque di natura accidentale. ta. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

- Allerta Meteo, Ottobre inizia con una forte ondata di maltempo sull'Italia: avviso della protezione civile - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo, Ottobre inizia con una forte ondata di maltempo sull'Italia: avviso della protezione civile

Allerta Meteo, forte maltempo nei primi giorni di Ottobre in tutt'Italia: ecco l'avviso della protezione civile per le prossime ore

A cura di
Peppe Caridi
30 settembre 2018 - 17:51

Satelliti Sat. Animati Fulminazioni Radar allerta meteo protezione civile scuole chiuse

Allerta Meteo Maltempo in arrivo sulla nostra Penisola. Un area di bassa pressione proveniente dal Nord-Europa tenderà ad interessare l'Italia già da domani e porterà con sé correnti di aria fredda coinvolgendo buona parte del Nord, in estensione successivamente anche alla Toscana. Il quadro meteorologico previsto determinerà inoltre un'intensificazione della ventilazione ed un sensibile calo termico. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento.

[Immagine 4-300x280]

L'avviso prevede dalla tarda mattinata di domani, lunedì 01 ottobre, precipitazioni da sparse a diffuse anche a carattere di rovescio o temporale su Piemonte, Toscana ed Emilia-Romagna. Le piogge saranno caratterizzate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dal pomeriggio di domani si prevedono, inoltre, venti forti a burrasca dai quadranti settentrionali su Veneto, Emilia-Romagna e Sardegna, con mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani, lunedì 1 ottobre, allerta gialla su Piemonte, Emilia-Romagna, alta Toscana, Lazio, Marche settentrionali, Abruzzo occidentale e su buona parte dei bacini molisani. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Lunedì 1 Ottobre 2018 [01102018_domani_d0-209x300]

Precipitazioni: da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Toscana centro-settentrionale, con quantitativi cumulati moderati, fino a puntualmente elevati su pianure di Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia sud-orientale; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su resto del Nord, resto della Toscana, Umbria, Marche, Lazio, settori occidentali di Abruzzo e Molise, Campania, e dalla serata sui settori tirrenici di Basilicata e Calabria centro-settentrionale, con quantitativi cumulati deboli, fino a localmente moderati su Appennino umbro-marchigiano, settori orientali del Lazio centro-meridionale, Abruzzo, Molise e Campania centro-settentrionale.

Nevicate: mediamente al di sopra dei 1500-1800m sulle zone alpine, in calo fino ai 1200-1400m sui settori orientali, con accumuli al suolo deboli o localmente moderati, specie su Trentino-Alto Adige.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: massime in locale sensibile diminuzione al Nord, specie sulle zone alpine.

Venti: tendenti a forti o di burrasca, settentrionali al Nord, occidentali sulla Sardegna; tendenti a localmente forti occidentali su Toscana, Lazio, Umbria e Marche.

Mari: agitato o molto agitato il Mar di Sardegna; da molto mosso ad agitati il Mar Ligure al largo, il Tirreno ed in serata il Canale di Sardegna; localmente molto mosso Adriatico al largo.

Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Martedì 2 Ottobre 2018 [02102018_dopodomani_d0-246x300]

Precipitazioni: da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Emilia-Romagna, versanti tirrenici della Campania e Sicilia, con quantitativi cumulati generalmente moderati; sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Piemonte meridionale, Lombardia sud-occidentale,

Liguria e restanti regioni centro-meridionali, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: massime in locale sensibile diminuzione al Centro e sulla Sicilia; massime in locale sensibile aumento su Piemonte e Lombardia. Venti: forti o di burrasca nord-orientali su settori adriatici settentrionali e Toscana, settentrionali sulla Sardegna; tendenti a forti sud-occidentali su Sicilia e Calabria. Mari: agitati o molto agitati il Mar ed il Canale di Sardegna; da molto mossi ad agitati il Mar Ligure e lo Stretto di Sicilia; inizialmente molto mosso il Tirreno, in attenuazione; localmente molto mosso Adriatico. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#) [Previsioni Meteo](#), bollettini, allerte e notizie di scienza con APP di MeteoWeb per iPhone e iPad: [click qui](#) per scaricarla dall'App Store. Previsioni Meteo, bollettini, allerte e notizie di scienza con APP di MeteoWeb per tutti i dispositivi Android: [click qui](#) per scaricarla da Google Play.

Crollo in rivestimento duomo, area chiusa - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - PERUGIA, 30 SET - E' stata interdetta al transito pedonale la zona circostante il duomo di Città di Castello, la cui facciata è stata interessata nella serata di sabato dal crollo di alcune porzioni di pietra arenaria. Ulteriori sopralluoghi tecnici saranno condotti nella mattinata di lunedì. Sul posto sono intervenuti, oltre ai vigili del fuoco, i carabinieri del Nucleo tutela patrimonio culturale e di Città di Castello, la Protezione civile, la soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio dell'Umbria, la polizia municipale assieme ai tecnici delle squadre operative del Comune ed il responsabile della Protezione civile. Presenti anche il sindaco Luciano Bacchetta e l'assessore ai lavori pubblici, Luca Secondi per seguire le fasi di messa in sicurezza dell'intera area. Sono state chiuse via del Modello, via dell'Ospizio e via delle Legne. Sarà valutata domani mattina la possibilità di mantenere l'accesso agli uffici comunali tramite l'ascensore di via del Modello oltre all'ingresso principale in piazza Gabriotti.

Da domani temporali,freddo e venti forti - Ultima Ora

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 30 SET - Assaggio d'autunno dopo un'estate prolungata. Una perturbazione proveniente dal Nord-Europa porterà già da domani correnti diaria fredda coinvolgendo buona parte del Nord, in estensione successivamente anche alla Toscana. Previsti anche venti forti ed un sensibile calo termico. Lo indica un'allerta meteo della Protezione civile. Dalla tarda mattinata di domani, dunque, attese precipitazioni da sparse a diffuse anche a carattere di rovescio o temporale su Piemonte, Toscana ed Emilia-Romagna. Le piogge saranno caratterizzate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dal pomeriggio di domani si prevedono, inoltre, venti da forti a burrasca dai quadranti settentrionali su Veneto, Emilia-Romagna e Sardegna, con mareggiate lungo le coste esposte. Valutata per domani allerta gialla per rischio idrogeologico su Piemonte, Emilia-Romagna, alta Toscana, Lazio, Marche settentrionali, Abruzzo occidentale e su buona parte dei bacini molisani. (ANSA).

Meteo, ombrelli aperti: ottobre inizia col maltempo. Sulla costa attese raffiche di vento

[Redazione]

Ottobre inizia col maltempo. Tra lunedì e martedì l'Emilia Romagna sarà attraversata da una perturbazione atlantica: la Protezione Civile ha diramato un'allerta "gialla" per "precipitazioni irregolari anche a carattere temporalesco su tutta la regione". Nella giornata di lunedì i temporali più intensi sono previsti "sul settore appenninico e, in serata, sul settore nord-orientale della regione. Intensificazione dei venti da nord-est nella notte tra lunedì e martedì (circa 60 km/h), con raffiche più forti legate all'attività temporalesca sul mare e sul settore costiero. Si prevede anche un rapido aumento del moto ondoso con mare molto mosso". Lunedì il servizio meteorologico dell'Arpa prevede "cielo molto nuvoloso con precipitazioni irregolari, anche a carattere di rovescio temporalesco. I fenomeni, inizialmente sporadici, tenderanno ad intensificarsi nel corso della giornata in particolare in Appennino e sul settore orientale della regione". Sono previsti tra i 5 ed i 15 millimetri di pioggia. I venti soffieranno inizialmente deboli orientali tendenti a divenire occidentali o settentrionali. Sul mare tenderanno a disporsi da sud-est durante il pomeriggio per ruotare da nord-est divenendo di forte intensità in particolare sull'area ferrarese nel corso della notte". Il mare "inizialmente poco mosso, ma con tendenza ad aumento del moto ondoso durante il giorno. Nella notte rapido aumento del moto ondoso sino a molto mosso sotto costa e agitato al largo". Martedì il cielo sarà "molto nuvoloso con precipitazioni irregolari nella prima parte della giornata, più intense sulle zone collinari del settore centrale della regione. Nel pomeriggio progressiva attenuazione della nuvolosità, con precipitazioni che tenderanno ad interessare solo i rilievi, esaurendosi poi inserata. Le temperature minime oscilleranno tra 11 e 15 C, mentre le massime tra 17 e 18 C. I venti saranno moderati o forti nord-orientali sul settore costiero ravennate e ferrarese durante la prima parte del giorno, in attenuazione dal pomeriggio. Deboli o a tratti moderati orientali sul resto del territorio. Il mare molto mosso sotto costa e agitato al largo, con moto ondoso in attenuazione dal pomeriggio sino a mosso nella sera". Da mercoledì seguiranno condizioni di tempo stabile e soleggiato, mentre nei giorni successivi si avrà nuvolosità variabile con possibilità di locali precipitazioni. Le temperature, dopo un lieve aumento iniziale, non subiranno variazioni di rilievo, mentendosi prossime ai 20 gradi nei valori massimi e 10-12 gradi in quelli minimi.

Due giorni di maltempo, scatta l'allerta meteo della Protezione Civile

[Redazione]

L'Agenzia Regionale della Protezione Civile, nella giornata di domenica, ha diramato un'allerta meteo dalla mezzanotte del 1 ottobre alla stessa ora del giorno successivo. Secondo il bollettino emesso, nella giornata di Lunedì 01 Ottobre 2018 la presenza di un minimo depressionario sul Mar ligure, determinerà precipitazioni irregolari anche a carattere temporalesco su tutta la regione. L'attività temporalesca potrà risultare più consistente in giornata sul settore appenninico e dalla serata sul settore nord-orientale della regione. Si segnala inoltre l'intensificazione della ventilazione da nord-est nella notte tra Lunedì 01 e Martedì 02 Ottobre, con venti attorno ai 30 Nodi (circa 60 km/h) ma con raffiche più forti legate all'attività temporalesca sul mare e sul settore costiero. Contestualmente è previsto un rapido aumento del moto ondoso con mare molto mosso.

Incendio alle cascatelle del Gorello

[Redazione]

Saturnia: le fiamme hanno bruciato 300 metri di canneto nelle vicinanze del pittoresco luogo di Ivana Agostini. I vigili del fuoco in azione nelle vicinanze delle cascatelle del Gorello. Un incendio è divampato nelle vicinanze delle cascatelle del Gorello domenica 30 settembre intorno alle 19. A fuoco sono andati oltre 300 metri di canneto lungo il torrente termale del Gorello. Le fiamme hanno lambito la vicina strada provinciale Follonata. Per spegnere le fiamme sono intervenute due squadre di vigili del fuoco di Orbetello e Sorano e una squadra della protezione civile Misericordia e i Carabinieri. Il rogo è stato domato e non ci sono notizie di danni.

A fuoco un capannone, paura per l'eternit

[Redazione]

Vigili del fuoco in azione nella campagna dietro la sede Coop. Distrutto il magazzino, non si esclude il dolo
Tags incendi
30 settembre 2018 Il capannone andato a fuoco Il capannone andato a fuoco RIOTORTO. Sono giorni intensissimi per i vigili del fuoco, costretti a entrare in azione anche sabato 30, a Riotorto, per un incendio scoppiato in un capannone. Un incendio sulle cui cause si sta ancora indagando, perché potrebbe essere stato causato da un cortocircuito o da altri motivi casuali, ma non viene escluso neanche il gesto doloso. La zona è quella dietro la sede di Riotorto Vignale della Coop, un'area di campagna a due passi dalla vecchia Aurelia. Era da poco passato mezzogiorno quando qualcuno, passando appunto in macchina dalla vecchia Aurelia, ha notato una colonna di fumo alzarsi da quel manufatto e ha lanciato l'allarme. Sul posto è subito intervenuta una squadra di vigili del fuoco del distaccamento di Piombino, in appoggio anche una di Cecina e una di Follonica, poi anche il mezzo nucleare-biologico-chimico del comando di Livorno e quello analogo del comando grossetano. Sul posto anche i carabinieri, successivamente, personale della Asl e dell'Arpat. Il magazzino infatti, che una volta era un deposito di materiale edile, conteneva molti oggetti di plastica e soprattutto aveva la copertura in eternit. Nel rogo è andato distrutto quasi tutto ed è crollato il tetto. Inoltre, nelle vicinanze del magazzino erano anche diverse bombole di gas, non si sapeva se tutte vuote o anche piene. E lì accanto c'è un altro magazzino. Insomma, non era da perdere tempo e infatti l'intervento dei pompieri è stato immediato ed efficace. Nessuno si è fatto male ma per non rischiare i vigili del fuoco e pure la Protezione civile, durante le operazioni di spegnimento, avevano lanciato messaggi anche sui social raccomandando alla gente di non avvicinarsi troppo alla zona in questione. Dopo un paio di ore di lavoro l'incendio è stato domato, poi i pompieri hanno proseguito per la bonifica dell'area. Le indagini come dicevamo sono incorse. Intanto anche il Comune, in attesa del responso di Arpat, lancia un doppio appello: alla Coop di chiudere le finestre degli uffici e a chi ha una coltivazione nei paraggi di controllare bene il raccolto. Tags incendi

Ancora fiamme sul monte Serra: stavolta nel versante lucchese

[Redazione]

Nonostante la pioggia caduta il fuoco è molto attivo. Nella notte altre incendi nella provincia di Lucca
01 ottobre 2018
[image]LUCCA. Brucia ancora una volta il Monte Serra. Stavolta sul versante opposto a quello andato in fiamme nell'incendio di Calci e Vicopisano, ovvero quello lucchese. La vegetazione è simile, con vaste pinete e fitto sottobosco. Nonostante alti valori di umidità e la pioggia caduta il fuoco è molto attivo. Dalla Protezione civile fanno sapere che è stato richiesto l'invio di mezzi aerei ed elicotteri per le prime ore della giornata. Intanto a terra, sotto il coordinamento del direttore delle operazioni, stanno lavorando squadre antincendi boschivi locali ed altre dirottate dall'incendio di Calci (dove la situazione è tranquilla, in attesa delle piogge previste nel pomeriggio). Durante la notte, inoltre, nuovi incendi boschivi in località Contra nel comune di Camaiore e a Pieve di Compito nel comune di Capannori. In entrambe le località il vento non aiuta le operazioni di spegnimento. Si stima in un ettaro la superficie percorsa su Camaiore e 4-5 ettari il bosco bruciato a Compito. Qui le maggiori preoccupazioni riguardano le fiamme "in chioma", che risalgono la collina minacciando alcune abitazioni e diverse centinaia di ettari di bosco. Tags

Dal Comune l'ordinanza anti-selfie: Via dal Serra

[Redazione]

Il provvedimento nell'area attaccata dal fuoco resta valido per tutta l'emergenza Stop ad auto, bici e pedoni non solo sulle strade asfaltate, ma anche sui sentieri di Stefano Taglione 30 settembre 2018 [image] CALCI. La decisione è stata presa sabato mattina, vedendo sempre più ciclisti scendere giù dalla strada provinciale del Serra e dai sentieri che abbracciano i Monti Pisani. Un rapido scambio di battute in località Tre Colli fra il sindaco di Calci, Massimiliano Ghimenti, assessore alla protezione civile, Giovanni Sandroni, e in poche ore l'ordinanza è stata firmata e diffusa anche via mail sul web e su Facebook. Fino alla fine dell'emergenza nessuno potrà più addentrarsi nell'area attaccata dalle fiamme. Niente selfie turistici, nessun ciclista. Almeno fino al termine delle operazioni di bonifica emergenza. L'ordinanza firmata dal primo cittadino della Valgraziosa, comprensibilmente, prevede una deroga solo per gli operatori pubblici e privati addetti alla repressione dei focolai ancora in corso e al ripristino dei terreni percorsi dal fuoco e naturalmente per gli abitanti, anche i proprietari di seconde case o chi, per loro, deve effettuare lavori nelle loro proprietà. Il provvedimento diffuso sabato 29 settembre il numero 143 dell'anno prevede infatti il divieto di transito e sosta a pedoni, biciclette e mezzomotorizzati di qualsiasi tipo su tutta la viabilità ordinaria, forestale e podere, e comunque su tutta l'area percorsa dall'incendio del 24, 25 e 26 settembre 2018. Si annunciano quindi multe salate, quelle previste dalla legge, per chi dovesse infrangere l'ordinanza. A sorvegliare gli accessi ai piedi del Monte Serra ci sono gli agenti della polizia municipale di Calci, che hanno redarguito diversi ciclisti trovati alla fine della discesa, con ogni probabilità saliti in quota da Buti. Nel pomeriggio, invece, la polizia provinciale ha dato il cambio al personale della Valgraziosa. Ghimenti ha poi spiegato sulla sua pagina Facebook che la strada del Monte Serra è chiusa da sopra Tiricella fino alle Porte perché per i tecnici di Provincia e Regione ci sono serissimi rischi. Ho già chiesto alla Provincia di rivelare il primo cittadino di accelerare il più possibile di concerto con la Regione le operazioni di messa in sicurezza per poterla riaprire presto (ma dicono che in settimana si cominceranno a lavorare subito e in forze, ma i tempi non sono quantificabili e è da tutelare tutta la popolazione). Fino a che ciò non sarà avvenuto conclude Ghimenti entrare nella parte interessata equivale a beccarsi la multa. Poi affondo ai cosiddetti turisti delle tragedie. Sul Serra e a Montemagnone non è uno spettacolo da venire a fotografare, soprattutto contravvenendo a un divieto. A Calci tornateci a consumare, mangiare e fare acquisti in massa per aiutare le nostre attività, ma appena ci saranno le condizioni di sicurezza. Grazie. Poi un post scriptum polemico. Forse dovrete arrivarci da soli, anche senza le ordinanze e le multe.

Maltempo, allerta meteo a Latina e nel Lazio 1-2 ottobre 20148

[Redazione]

Torna di nuovo il maltempo nella provincia di Latina e nel Lazio dove nelle prossime sono previste di nuovo piogge e temporali. A dirlo è il Dipartimento di Protezione Civile regionale che ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse per lunedì 1 ottobre. Nel pomeriggio di oggi, il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica ed idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni previste da isolate a sparse anche a carattere di rovescio o temporale in tutte le zone di allerta della regione Lazio. L'allerta è prevista dal mattino di domani, lunedì 1 ottobre, e per le successive 24-36 ore.

questa diffusione capillare, sono state distribuite in due anni oltre 36.000 BancomHeart ad altrettanti cittadini italiani, permettendo di identificare un incredibile aumento di prevalenza di alcune malattie cardiovascolari, soprattutto fibrillazione atriale e scompenso cardiaco, con percentuali quadruple e triple rispetto ai dati di prevalenza finora conosciuti in Letteratura, particolarmente nei giovani maschi di età compresa tra i 18 e i 40 anni. Il dott. Gabriele Guardigli Presidente ANMCO Emilia Romagna ha dichiarato: Siamo stati da subito entusiasti di questa iniziativa, il Truck Tour Banca del Cuore è un'importante operazione di cultura preventiva, che permette di porre attenzione nei cittadini sulla prevenzione cardiovascolare, spesso dimenticata in modo superfluo. Il prevenire le malattie cardiologiche, in accordo con le conoscenze scientifiche attualmente maturate fa parte di un pensiero più ampio: il benessere dei cittadini della nostra Regione e dei tanti che la visitano. Il dott. Alessandro Navazio Direttore Cardiologia Ospedaliera Azienda USL di Reggio Emilia IRCCS Ospedali di Reggio Emilia, Guastalla, Correggio e Castelnovo né Monti ha commentato: La Banca del Cuore è un'iniziativa meritoria di alto valore sociale e completamente gratuita. L'auspicio è che questo Progetto sia di stimolo per la acquisizione di una maggiore attenzione alla prevenzione cardiovascolare a 360 gradi strutturata e strutturale, in accordo con le conoscenze scientifiche attualmente maturate in merito. La Campagna Nazionale di Prevenzione Cardiovascolare Truck Tour Banca del Cuore 2018, è sostenuta interamente dalla Fondazione per il Tuo cuore HCF Onlus da un parziale contributo istituzionale non condizionante di A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite Srl, Philips S.p.A. e Sanofi S.p.A. La campagna sarà attiva anche sui social con hashtag #bancadelcuore2018. SCOPRI QUI tutte le TAPPE del TOUR: www.bancadelcuore.it

Tanti cittadini ai punti informativi allestiti, anche nel reggiano, per la 1 Giornata Nazionale della Prevenzione sismica

[Redazione]

?? [fac] [twi]
Condividi su Google+ [lin] [ema] 30 Set 2018[Reggio] Diamoci una Scossa ha raggiunto il suo obiettivo. Sono stati tanti icittadini che domenica 30 settembre, in occasione della prima edizione dellaGiornata Nazionale della Prevenzione Sismica, si sono rivolti ai puntiinformativi organizzati nelle piazze di Reggio Emilia, Castelnovo ne Monti,Albinea e Correggio. Nel comune capoluogo, anche il sindaco Luca Vecchi si èpresentato allo stand allestito in piazza del Monte dai volontari dell Ordinedegli ingegneri e dell Ordine degli architetti i quali, affiancati dal localeCollegio dei geometri, rappresentati dal presidente Federico Spallanzani, glihanno spiegato il programma di prevenzione attiva che prevede visite tecnichee informative gratuite presso le abitazioni dei cittadini che ne farannorichiesta dal 30 settembre al 20 novembre sul sitowww.giornataprevenzionesismica.it La prevenzione e la messa in sicurezza degli edifici èunica vera arma cheabbiamo per combattere un evento imprevedibile come il terremoto hasottolineato il geometra Spallanzani per questo è necessario informare icittadini in modo chiaro sul rischio sismico, sulle variabili che possonoincidere sulla sicurezza di un edificio (modalità costruttive, area dicostruzione, normativa esistente al momento della costruzione, ecc.) e anchesulle agevolazioni fiscali e finanziarie (Sisma Bonus) di cui si puòbeneficiare per migliorare la sicurezza della propria abitazione.importante lavoro di sinergia tra ingegneri, architetti e geometripermetterebbe di passare dalla condizione di emergenza a un attività diffusa diprevenzione su edifici residenziali privati e pubblici ha evidenziato ilpresidente dell Ordine Ingegneri di Reggio Emilia ing. Paolo Guidetti ingrado non solo di riqualificare e mettere in sicurezza il patrimonioimmobiliare reggiano, ma di diventare allo stesso tempo straordinaria levastrategica per risollevareintera filiera del comparto edilizio.I professionisti, esperti in materia, durante le visite forniranno una primainformazione al cittadino, sullo stato di rischio della propria abitazione esulle possibili soluzioni finanziarie e tecniche per migliorarla. La visitatecnica rappresenta quindi un ottima opportunità per ricevere una primaindicazione sullo stato di sicurezza della propria casa, ma non potrà certosostituirsi ad una diagnosi completa ed approfondita, possibile solo a seguitodi una verifica ispettiva della sicurezza a fronte di uno specifico incaricoprofessionale.La Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica è promossa da FondazioneInarcassa, Consiglio nazionale degli Ingegneri e Consiglio nazionale degliArchitetti, con il supporto scientifico del Consiglio Superiore dei Lavoripubblici, Dipartimento della Protezione Civile, Conferenza dei RettoriUniversità Italiane e della Rete dei Laboratori Universitari di IngegneriaSismica. A Reggio Emiliainiziativa ha ottenuto il sostegno del CollegioGeometri e il patrocinio di Comune di Reggio Emilia, Comune di Albinea e Comunedi Correggio che hanno collaborato alla piena realizzazione dell evento.Tutte le info su www.giornataprevenzionesismica.it

Maltempo e forte vento in arrivo. Allerta gialla •

[Redazione]

Un inizio di ottobre all'insegna del maltempo. La protezione civile dell'Emilia-Romagna ha diramato un'allerta meteo di colore Giallo per temporali che riguarda anche la provincia di Rimini. Per domani, lunedì, si prevedono precipitazioni irregolari anche a carattere temporalesco su tutta la regione con fenomeni più intensi sul settore appenninico e, in serata, sul settore nord-orientale. Attesa anche una intensificazione dei venti da nord-est nella notte tra lunedì e martedì con folate di circa 60 km/h e raffiche ancora più forti legate all'attività temporalesca sul mare e sul settore costiero. Previsto anche un rapido aumento del moto ondoso con mare molto mosso. Allerta. Le previsioni: 3b Meteo, Arpa, MeteoAm, MeteorobyRedazione Newsrimini

Lunedì con piogge e temporali, allerta della Protezione Civile previsioni

[Redazione]

Nella giornata di lunedì primo di ottobre 2018 la presenza di un minimodepressionario sul Mar ligure, determinerà precipitazioni irregolari anche a carattere temporalesco su tutta la regione Emilia Romagna. L'attività temporalesca potrà risultare più consistente in giornata sul settore appenninico e dalla serata sul settore nord-orientale della regione. Si segnala inoltre intensificazione della ventilazione da nord-est nella notte tra lunedì martedì 2 ottobre, con venti attorno ai 30 Nodi (circa 60 km/h) ma con raffiche più forti legate all'attività temporalesca. Tempo brutto anche martedì con cielo molto nuvoloso e precipitazioni irregolari nella prima parte della giornata, più intense sulle zone collinari del settore centrale della regione. Nel pomeriggio progressiva attenuazione della nuvolosità, con precipitazioni che tenderanno ad interessare solo i rilievi, esaurendosi poi in serata. Migliora da mercoledì.

Ravenna, allerta meteo per temporali

[Redazione]

[nuvole-shutter]Nuova allerta meteoDalle 20 di sabato 1 ottobreL'Amministrazione comunale informa che dalle 20 di oggi, sabato 1 ottobre, alle 12 di domani, domenica 2 (16 ore) è attiva allerta numero 87 dell'Agenzia regionale di protezione civile, per temporali: per quanto riguarda il territorio ravennate è di livello 1 fase di attenzione. Viene raccomandato ai gestori di attività all aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento e della grandine o suscettibili di essere danneggiati. Si raccomanda inoltre di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione. Per eventuali aggiornamenti si possono consultare le Allerte di protezione civile al link <http://bit.ly/1LBoAO0> e il sito del Comune www.comune.ra.it. Tag: allerta meteo Ravenna

Primo giorno di ottobre bagnato? Allerta meteo per temporali per tutta la giornata

[Redazione]

La numero 89 dell'anno, è di livello giallo. Divieto di accesso a moli edighe in caso di condizioni climatiche avversePoggiaDalla mezzanotte di domenica 30 settembre, alla mezzanotte di lunedì 1ottobre, sarà attiva nel territorio del comune di Ravennaallerta meteonumero 89, per criticità idrogeologica per temporali, emessa dall'Agenziaregionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna.allerta è gialla.L allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna anche attraverso twitter; sul portale sono presenti anche molti altri materialidi approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante edopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati.Il Comune raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione,fra le quali, in questo caso, fissare gli oggetti sensibili agli effetti delvento, della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati;prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere aisottopassi nel caso li si trovi allagati. La Capitaneria di porto vietal accesso a moli e dighe nel caso di condizioni meteo critiche.PASTA FRESCA
LA FONTANA HOME MRT 29 09 03 10 18

LpRa: Itinerario ciclo pedonale di Classe dissestato lungo il torrente Bevano

[Redazione]

Alvaro Ancisi chiede un intervento in un'interrogazione al sindaco. Pessimo stato di manutenzione. Il percorso è pieno di avvallamenti. Dissesto Pedonale. Il dissesto dell'area pedonale. Il capogruppo di Lista per Ravenna Alvaro Ancisi chiede in un'interrogazione al sindaco lumi sull'itinerario ciclo pedonale di 16 chilometri che collega i tre lidi più a sud del territorio col fiume Bevano, la pineta di Classe e la zona umida dell'Ortazzo. Da più parti, ce ne viene però segnalato il pessimo stato del tratto sull'argine destro del torrente Bevano, dove, non venendo mai fatta la manutenzione, neppure ordinaria, il percorso si presenta dissestato, pieno di avvallamenti e fiancheggiato, se non invaso, da erbacce ed arbusti inestricabili. L'accesso di emergenza all'argine attraverso la golena, da parte dei mezzi di soccorso e dei vigili del fuoco, è ostruito da una selva di canna alta anche due metri. Tra l'altro, qui sorgono numerosi capanni da pesca, ben tenuti e ordinati, tipici del nostro territorio, conformi alle regole edilizie e in rispetto dell'ambiente dettate dall'amministrazione comunale, che versano alle casse pubbliche tutti gli oneri e i tributi dovuti. L'argine e la golena sono di proprietà della Regione Emilia Romagna e affidati in concessione al Parco Delta del Po, che a sua volta ne ha appaltato la gestione alla Cooperativa Atlantide di Cervia, gestore anche del Centro Visite Cubo Magico Bevanella, situato al centro dell'itinerario in questione e aperto, appunto, verso Foce Bevano. PASTA FRESCA LA FONTANA HOME MRT 29 09 03 10 18 Ancisi ricorda che è il Parco Delta del Po, ente pubblico, che deve rispondere alla Regione della mala gestione e del disservizio di tale bene pubblico in sua concessione, potendo avvalersene sul gestore privato se ne ricorsero le ragioni. Opportunamente sollecitati, sia l'Agenzia regionale per la prevenzione, ambiente e energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE), che l'Agenzia regionale per la protezione civile, attive sul nostro territorio, si sono impegnate già da più settimane ad intervenire presso l'Ente Parco perché venga tempestivamente effettuata e rifatta con la dovuta frequenza la manutenzione dell'argine del fiume Bevano nel tratto ciclo-pedonale dell'itinerario Dune e pineta. Ancisi interroga comunque l'amministrazione se intenda sollecitare l'intervento.

Maltempo. Allerta per criticità idrogeologica per temporali dalla mezzanotte di oggi, 30 settembre

[Redazione]

Dalla mezzanotte di oggi, domenica 30 settembre, alla mezzanotte di domani, lunedì 1 ottobre, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allertameteo numero 89, per criticità idrogeologica per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L'allerta è gialla. Ravenna-PageDetail728x90_320x50-1L allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento, della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovino allagati.

Peggioramento delle condizioni meteo, scatta l'allerta per i forti venti

[Redazione]

L'Agenzia Regionale della Protezione Civile, nella giornata di domenica, ha diramato un'allerta meteo dalla mezzanotte del 1 ottobre alla stessa ora del giorno successivo. Secondo il bollettino, nella giornata di lunedì si potranno verificare precipitazioni irregolari anche a carattere temporalesco; nella notte tra lunedì e martedì intensificazione della ventilazione, con venti attorno ai 30 nodi con raffiche più forti legate all'attività temporalesca sul mare e sul settore costiero; contestualmente è previsto un rapido aumento del moto ondoso con mare molto mosso. Tali eventi potrebbero costituire possibilità di pericolo per la popolazione.

Protezione civile, allerta meteo gialla per criticità idrogeologica per temporali

[Redazione]

[Pioggia-in-arrivo-696x465]Dalla mezzanotte di oggi, domenica 30 settembre, alla mezzanotte di domani, lunedì 1 ottobre, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna allerta meteo numero 89, per criticità idrogeologica per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento, della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovi allagati. TAGS allerta meteo gialla protezione civile temporali

Allerta meteo della Protezione Civile: in arrivo temporali e forti venti

[Redazione]

L'Agenzia Regionale della Protezione Civile, nella giornata di domenica, ha diramato un'allerta meteo dalla mezzanotte del 1 ottobre alla stessa ora del giorno successivo. Secondo il bollettino emesso, nella giornata di Lunedì 01 Ottobre 2018 la presenza di un minimo depressionario sul Mar ligure, determinerà precipitazioni irregolari anche a carattere temporalesco su tutta la regione. L'attività temporalesca potrà risultare più consistente in giornata sul settore appenninico e dalla serata sul settore nord-orientale della regione. Si segnala inoltre l'intensificazione della ventilazione da nord-est nella notte tra Lunedì 01 e Martedì 02 Ottobre, con venti attorno ai 30 Nodi (circa 60 km/h) ma con raffiche più forti legate all'attività temporalesca sul mare e sul settore costiero. Contestualmente è previsto un rapido aumento del moto ondoso con mare molto mosso.

Roma, maltempo in arrivo: allerta della protezione civile per lunedì?

[Redazione]

Dal mattino e per le successive 24/36 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale. di Redazione Roma di A+ (foto La Presse) (foto La Presse) (foto La Presse) shadow Stampa Email Assaggio autunno dopo un'estate prolungata. Una perturbazione proveniente dal Nord-Europa porterà già da lunedì correnti di aria fredda coinvolgendo buona parte del Nord, in estensione successivamente anche alla Toscana. Previsti anche venti forti ed un sensibile calo termico. Lo indica un'allerta meteo della Protezione civile per il Lazio: Dal mattino di lunedì 1 ottobre 2018 e per le successive 24-36 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale. Sulla base dei fenomeni previsti, il Centro Funzionale Regionale ha valutato una Criticità codice Giallo (ordinaria) per rischio idrogeologico per temporali su tutte le Zone di Allerta. Numero verde Si ricorda che per ogni richiesta di chiarimenti, informazioni e/o interventi possibile contattare la Sala Operativa della Protezione Civile di Roma Capitale, attiva H24, al numero verde 800 854 854 o al numero 06 67109200. 30 settembre 2018 | 20:00

?Tevere allag? Roma Nord, - colpa della Protezione civile?

[Redazione]

Il pm: Processo al capo nel 2012, non fece nulla per evitarlo. Malgrado le previsioni meteo non ci fu nessun intervento preventivo. A-A+FotoarchivioFotoarchivio Fotoarchivioshadow Stampa EmailIl Capo della Protezione civile di Roma il responsabile dell'esondazione del Tevere avvenuta tra il 13 e 14 novembre del 2012. Questa la tesi della procura, che ha chiesto il rinvio a giudizio dell'allora direttore del dipartimento, Mario Vallorosi con accusa di inondazione colposa del fiume. La piena in quei due giorni si concentrata nell'area di via Salaria, zona Roma Nord. Le conseguenze sono state danni quantificabili in milioni di euro per le imprese posizionate lungo le sponde. Tra le aziende colpite ci sono l'Ima srl, la Guida Monaci, la Storz Medical Italia e la Maran Credit Solution. La prima volta, almeno per quanto concerne il lato dell'accusa, che un dirigente viene indicato come il principale colpevole della tracimazione di un fiume. Gli inquirenti ritengono che ex capo del dipartimento abbia avuto a disposizione, in quelle ore, tutti i dati necessari per giudicare probabile il disastro. Attraverso le informazioni raccolte, il pm sostiene che la piena sarebbe stata addirittura attesa per via dell'intenso livello di precipitazioni raggiunto nel Lazio settentrionale. Questo il quadro ricostruito dalla procura. Il 12 novembre le piogge sono così intense scrive il pm Antonella Nespola - che l'ufficio della Protezione civile dirama un bollettino allertando l'amministrazione dell'intensità delle piogge. La situazione precipita la notte del 13 novembre, tanto che in questo caso negli avvisi si mette in preallarme il dipartimento. Eppure, secondo il pm, nonostante gli allarmi e la corposa mole di informazioni, non viene fatto nulla per prevenire l'inondazione. L'insieme dei dati disponibili sostiene il pm avrebbe dovuto al contrario preoccupare Vallorosi così da spingerlo a comunicare in modo tempestivo alle persone con attività a ridosso del Tevere dell'imminente arrivo della piena. Il pm ricorda come allora capo della Protezione civile adesso tornato nei ranghi dirigenziali del Campidoglio in attesa di una nuova collocazione - avrebbe potuto approntare misure di prevenzione, grazie al Piano Comunale che stabilisce di entrare in azione appena il Tevere supera la soglia dei sette metri. Limite valicato, come ricordano le cronache alle 9 del mattino del 13 novembre 2012 quando il fiume raggiunge il limite di 10 metri. Invece non viene fatto niente. Ma esondazione del fiume in quelle ore causa molti disagi e problemi ai turisti e a chi vive nella Capitale: se le foto dei barconi alla deriva potevano essere un'immagine accattivante da diffondere sui social, una parte della città, Roma Nord, va in tilt, strade chiuse, sottopassi bloccati, code d'auto e danni in molte aziende. RIPRODUZIONE RISERVATA 30 settembre 2018 | 09:25

\$PMUJ TVM GBUUP WJDJOP BMM?"OJFOF

Ancora roghi tossici In manette due rom = Incubo roghi tossici Romeni in manette*[Valentina Conti]*

Colti sul fatto vicino all'Amene Ancora roghi tossici In manette due rom Conti -> a pagina 16 Incubo roghi tossici Romeni in manette Stavano bruciando accanto all'Amene materiale ferroso e cumuli di plastica Valentina Conti Nella Capitale è di nuovo allarme rosso sui roghi tossici. Lungo le sponde del fiume Aniene, due romeni di 24 e 51 anni, entrambi senza fissa dimora e con precedenti, sono stati sorpresi mentre domavano un incendio di rifiuti speciali. È stata la fitta colonna di fumo nero alzata all'altezza di via Salaria, vicino al Foro Italico, ad allertare una pattuglia di carabinieri della Stazione di viale Libia. È stato così che, insieme ai colleghi del Nucleo Investigativo del Gruppo Forestale di Roma, i militari hanno individuato il rogo. Da successivi accertamenti, i carabinieri si sono trovati davanti a una vera e propria discarica abusiva e hanno constatato che i due stavano bruciando materiale plastico e ferroso. Nel corso del blitz hanno anche rinvenuto circa 10 chili di rame, ricavati dalla combustione di cavi elettrici. L'area è stata messa in sicurezza. Da Tor Sapienza, con il campo di via Salvati, fino a Ponte di Nona, con via di Salone, passando per Ciampino con La Barbuta (dove giovedì scorso è andata in scena l'ennesima protesta targata Casapound), Torrecchia e le altre aree della città in cui l'avvelenamento dell'aria, denunciato da anni a gran voce dai residenti, continua a superare i livelli di guardia per mano della piaga dell'illegalità, la questione scottante rimane tuttora sotto la lente. In mezzo ad impegni e promesse istituzionali, una fra tutte quella dell'esercito a presidiare che, ad oggi, non è mai sbarcato nella Terra dei Fuochi romana. Più di 50 roghi tossici al giorno contò Il Tempo a settembre dello scorso anno, 15 di media al dì. A distanza di mesi si sono moltiplicati ancora. Con il solo risultato di vedere lievitata sotto gli occhi l'emergenza sanitaria capitolina conclamata negli anni, testimoniata pure dai numeri del dossier dell'Arpa Lazio sull'inquinamento. Le battaglie dei cittadini - alle quali il nostro giornale ha costantemente dato voce non hanno mai lasciato spazio alla rassegnazione, malgrado il tormento di vedere il proprio diritto alla salute compromesso. E ora è di nuovo tutto pronto per farsi sentire. Dalle zone martoriate dai fumi neri fino alle discariche in abbandono a ridosso dei campi, che vengono costantemente date alle fiamme anch'esse, è giunta l'ora di vedere i risultati. Attendiamo il provvedimento in fase di preparazione in accordo con i sindaci d'Italia per azzerare definitivamente le tante criticità ed illegalità emerse all'interno dei campi nomadi, a cominciare dai roghi tossici, rimarca Paolo Di Giovine, responsabile del Coordinamento associazioni Roma Est. C'è grande attesa, speranza, ci sono enormi aspettative. Aspettano tutti i residenti delle periferie sì, ma non staranno certamente a guardare ancora, come, del resto, hanno sempre fatto. Torneranno le ronde, dunque, e ci si darà da fare per la sicurezza dei quartieri delle periferie della città a tutela dei polmoni dei propri figli, fino a quando le certezze non si materializzeranno loro davanti. Qualche notte fa La Rustica era circondata a vista: si bruciava da entrambi i campi, Salvati e Salone, c'erano i vigili, l'aria irrespirabile passava oltre le finestre serrate degli appartamenti delle zone residenziali vicine ai campi rom. E come si alzava la nube tossica si alzava unanime e forte il grido dei cittadini, di chi su un problema serio non ha mai mollato di un centimetro (e assicura che proseguirà a farlo). Tutti compatti a dire: È arrivato il momento, non è possibile rimandare oltre: il nostro incubo deve finire davvero. Intervento I carabinieri hanno notato un'alta nuvola nera invia Salaria -tit_org- Ancora roghi tossici In manette due rom - Incubo roghi tossici Romeni in manette

Arriva il maltempo, scatta l'allerta gialla per temporali

[Redazione]

[temporaleeee-420x268]Sarà un inizio del mese all'insegna della pioggia e dei temporali: la protezione civile dell'Emilia Romagna ha infatti emanato un'allerta gialla per maltempo valida per tutta la giornata di lunedì 1 ottobre. La presenza di un minimo depressionario sul Mar Ligure, determinerà precipitazioni irregolari anche a carattere temporalesco su tutta la regione si legge nel documento. L'attività temporalesca potrà risultare più consistente in giornata sul settore appenninico e dalla serata sul settore nord-orientale della regione. Si segnala inoltre intensificazione dell'aumentazione da nord-est nella notte tra lunedì 1 e martedì 2 ottobre, con venti attorno ai 30 nodi (circa 60 km/h) ma con raffiche più forti legate all'attività temporalesca sul mare e sul settore costiero. Contestualmente è previsto un rapido aumento del moto ondoso con mare molto mosso. StampaNotizie correlate[temporale]Nuova allerta meteo per temporali[Maltempo-temporali-e]In arrivo forti temporali dalla mattinata[temporale]Vigilia di Ferragosto in compagnia dei temporali[allerta-meteo-e15322]In arrivo temporali e grandine, è allerta meteo

Doppio soccorso in montagna con intervento dell'elicottero

[Redazione]

CALASCIO E GRAN Doppio soccorso in montagna con intervento dell'elicottero L'AQUILA Due escursionisti caduti in montagna sono stati recuperati ieri, intorno a mezzogiorno, dall'elicottero. Nel primo caso, avvenuto sulla montagna di Calascio, l'intervento è stato effettuato dal mezzo dei vigili del fuoco, che ha trasportato al ospedale il ferito, ritenuto in condizioni non gravi. Si è trattato di una caduta dal parapendio. Nel secondo caso, invece, l'elicottero del 118 ha raggiunto il Gran Sasso dove era scattata un'altra richiesta di intervento sempre a causa di un trauma da caduta riportato da un altro escursionista. Si è trattato, anche in questo caso, di un recupero avvenuto in zona impervia. Lo stesso elicottero del 118 ha provveduto a trasferire all'Aquila una persona colpita da infarto a Castel di Sangro. Insomma, un'altra giornata di mobilitazione dei soccorsi dopo quella precedente, segnata dalla morte di Giovanna Maniezzo, di 60 anni, bellunese di origine, ma residente a Roma, consulente dell'Accademia Chigiana per le relazioni esterne e il fundraising, che ha perso la vita dopo essere precipitata per oltre 100 metri. Infine, l'insegnante morsa da una vipera è stata ricoverata nel reparto di Rianimazione per essere sottoposta al trattamento previsto per casi del genere. -tit_org- Doppio soccorso in montagna con intervento dell'elicottero

Lunedì peggioramento del meteo a Rimini. Allerta protezione civile

[Redazione]

Allerta GIALLA per temporali per le province di PC, PR, RE, MO, BO, FE, RA, FC, RN per la giornata di Lunedì 1 Ottobre 2018 si prevedono precipitazioni irregolari anche a carattere temporalesco su tutta la regione. Temporali più intensi sul settore appenninico e, in serata, sul settore nord-orientale della regione. Intensificazione dei venti da nord-est nella notte tra Lunedì 1 e Martedì 2 Ottobre (circa 60 km/h), con raffiche più forti legate all'attività temporalesca sul mare e sul settore costiero. Si prevede anche un rapido aumento del moto ondoso con mare molto mosso.

Maltempo: tre dispersi in Grecia per la tempesta

[Redazione]

30 Settembre 2018 - 16:30(ANSA) - ATENE, 30 SET - Tre persone risultano disperse in Grecia per la potente tempesta che si sta abbattendo nel Mediterraneo, accompagnata da forti piogge. La tempesta, ribattezzata Zorba, procede verso nord-est e sta investendo le isole dell'Egeo e la Grecia centrale. La protezione civile oggi ha riferito che le zone più colpite finora sono state le città di Corinto e Argo, nel Peloponneso, e l'isola di Evia, dove tre persone sono state disperse. Nel villaggio di Nea Kios ci sono state evacuazioni. La tempesta ha provocato allagamenti nelle strade ad Atene. RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo: da domani temporali, termometri giù? e venti forti

[Redazione]

30 Settembre 2018 - 17:40(ANSA) - ROMA, 30 SET - Assaggio d'autunno dopo un'estate prolungata. Unaperturbazione proveniente dal Nord-Europa porterà già da domani correnti diaria fredda coinvolgendo buona parte del Nord, in estensione successivamente anche alla Toscana. Previsti anche venti forti ed un sensibile calo termico. Lo indica un'allerta meteo della Protezione civile. Dalla tarda mattinata di domani, dunque, attese precipitazioni da sparse a diffuse anche a carattere di rovescio o temporale su Piemonte, Toscana ed Emilia-Romagna. Le piogge saranno caratterizzate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dal pomeriggio di domani si prevedono, inoltre, venti forti a burrasca dai quadranti settentrionali su Veneto, Emilia-Romagna e Sardegna, con mareggiate lungo le coste esposte. Valutata per domani allerta gialla per rischio idrogeologico su Piemonte, Emilia-Romagna, alta Toscana, Lazio, Marche settentrionali, Abruzzo occidentale e su buona parte dei bacini molisani. (ANSA). RIPRODUZIONE RISERVATA

Disperso nei boschi sopra Comano: lo cercano anche con l'elicottero - Cronaca - lanazione.it

[Redazione]

Cronaca Disperso nei boschi sopra Comano: lo cercano anche con elicottero I contatti si sono persi poco dopo le 16. Alle ricerche partecipa anche anche la Marina Militare di ANDREA LUPARI Pubblicato il 30 settembre 2018 Ultimo aggiornamento: 1 ottobre 2018 ore 07:01 Soccorso Alpino in azione di notte (foto di repertorio) Soccorso Alpino in azione di notte (foto di repertorio) Soccorso Alpino in azione di notte (foto di repertorio) 2 min Massa, 1 ottobre 2018 - Ancora un disperso in Lunigiana. E ancora una volta gli uomini e le donne della Protezione civile, i carabinieri e i volontari hanno lavorato ore per trovare qualcuno che è andato nei boschi. Ma vediamo i fatti. L'allarme è scattato intorno alle 16,45 quando al 118 è arrivata una telefonata: Aiutateci, una persona si è persa nei boschi sopra Comano, andate a cercarlo. E uno straniero. Lo chiamano ma non risponde. Forse è in una zona dove il telefonino non prende, oppure il suo cellulare si è scaricato. Ma può anche essere caduto. Non conosce bene la zona. I volontari e i militari dell'Arma hanno cominciato immediatamente a setacciare la zona. Mentre calavano le prime ombre della sera, sul posto il 118 ha fatto arrivare anche elicottero Pegaso, con il pilota dotato dei visori notturni. Ma anche dall'alto non è stato possibile trovare il disperso. Intorno alle 20, Pegaso è stato sostituito dall'elicottero della Marina Militare che si è alzato dalla base di Luni, in Val di Magra. Ma fino a tarda sera anche l'equipaggio di questo elicottero con persone tutte dotate di visori notturni non era riuscito ad individuare il disperso. E in montagna, cercare qualcuno di notte nei boschi è pericoloso sia se voli sia se cammini lungo i sentieri. E ANCHE per spiegare a tutti come bisogna andare nei boschi, che il Comune di Bagnone, Associazione micologica naturalistica delle Apuane e i Gruppi micologici Toscana organizzano un corso propedeutico per raccoglitori di funghi. Gli incontri si svolgeranno martedì, giovedì e lunedì 8 ottobre in sala consiliare, dalle 20,45 alle 22,45. Il corso va da un minimo di 20 partecipanti a un massimo di 35, per prenotazioni contattare il numero 0187 427847, l'iscrizione è gratuita. di ANDREA LUPARI Riproduzione riservata

Allerta Meteo, maltempo in arrivo in Empolese e Valdelsa

[Redazione]

Previste forte precipitazioni e temporali associati a colpi di vento e grandinate. La criticità meteo con codice giallo segnalata a dx[+]ZOOM. La Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze ricorda che per tutta la giornata di lunedì 1 ottobre è segnalato un codice giallo per rischio idrogeologico e idraulico e temporali forti nelle zone del Valdarno inferiore e Valdelsa-Valdera. Sono previste forti precipitazioni con cumuli molto alti e temporali associati a colpi di vento e grandinate.

30/09/2018 20.51 Città Metropolitana di Firenze

Incendio sulle colline di Camaione

[Redazione]

CAMAIORE - I Vigili del Fuoco del Comando di Lucca stanno intervenendo in Comune di Camaione, zona Belvedere sopra Incaba, per un incendio di vegetazione. Sul posto anche i volontari gestiti dalla SOUP della Regione Toscana. Sul posto tre squadre della Protezione Civile oltre ai vigili del fuoco di Lucca. Le fiamme si sono sviluppate in una zona dove non ci sono case vicine. 30 settembre 2018 - [INCENDIO-OK-372x209] Sul posto anche il supporto di un elicottero regionale. di Guido Casotti - Roy Lepore

Ancisi: ?L`itinerario ciclo - pedonale dissestato sull`argine destro del Bevano ? dissestato?

[Redazione]

Ravenna - 30/09/2018Ancisi: L'itinerario ciclo - pedonale dissestato sull'argine destro del Bevano dissestato Interrogazione del capogruppo di Lista per Ravenna[b]Ciclo-pedonale Dune e Pinete sull'argine destro del Bevano All'interno della Pineta di Classe figura l'itinerario ciclo-pedonale di 16 chilometri denominato "Dune e pineta", molto attrattivo per il turismo ambientale perch "collega i lidi di Savio, di Classe e di Dante - cos presentato - a luoghi di grande pregio naturalistico e paesaggistico, come la foce del fiume Bevano, con la duna costiera e la pineta che lambisce la spiaggia, la Pineta di Classe e la zona umida dell'Ortazzo, importante area di nidificazione e sosta per l'avifauna acquatica". Da pi parti, ce ne viene per segnalato il pessimo stato del tratto sull'argine destro del torrente Bevano, dove, non venendo mai fatta la manutenzione, neppure ordinaria, il percorso si presenta dissestato, pieno di avvallamenti e fiancheggiato, se non invaso, da erbacce ed arbusti inestricabili. L'accesso di emergenza all'argine attraverso la golena, da parte dei mezzi di soccorso e dei vigili del fuoco, ostruito da una selva di canna alta anche due metri. Tra l'altro, qui sorgono numerosi capanni da pesca, ben tenuti e ordinati, tipici del nostro territorio, conformi alle regole edilizie e di rispetto dell'ambiente dettate dall'amministrazione comunale, che versano alle casse pubbliche tutti gli oneri e i tributi dovuti. L'argine e la golena sono di propriet della Regione Emilia Romagna e affidati in concessione al Parco Delta del Po, che a sua volta ne ha appaltato la gestione alla Cooperativa Atlantide di Cervia, gestore anche del Centro Visite Cubo Magico Bevanella, situato al centro dell'itinerario in questione e aperto, appunto, verso Foce Bevano. Ovviamente, il Parco Delta del Po, ente pubblico, che deve rispondere alla Regione della mala gestione e del disservizio di tale bene pubblico in sua concessione, potendo avvalersene sul gestore privato se ne ricorsero le ragioni. Opportunamente sollecitati, sia l'Agenzia regionale per la prevenzione, ambiente e energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE), che l'Agenzia regionale per la protezione civile, attive sul nostro territorio, si sono impegnate gi da pi settimane ad intervenire presso l'Ente Parco perch venga tempestivamente effettuata e rifatta con la dovuta frequenza la manutenzione dell'argine del fiume Bevano nel tratto ciclo-pedonale dell'itinerario "Dune e pineta". Interrogo al riguardo il sindaco di Ravenna per sapere se, in contatto con le suddette Agenzie della Regione, intende intervenire da parte sua a difesa della sicurezza e del buono stato di tenuta e di fruizione di tale pregevole tracciato turistico/ambientalistico.

Dal 2 al 4 ottobre la città di Reggio Emilia protagonista della prevenzione cardiovascolare

[Redazione]

30 settembre 2018 Facebook Twitter Google+ WhatsApp Linkedin Email Print [INS::INS] [spc] [avw] [avw] [avw] [avw] [avw][Tour-Banca-Cuore]Riparte il Progetto Nazionale di Prevenzione Cardiovascolare, Truck Tour Banca del Cuore 2018, promosso dalla Fondazione per il Tuo Cuore HCF Onlus dell'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, di Rai Responsabilità Sociale e di Federsanità-ANCI. Da martedì 2 a giovedì 4 ottobre dalle ore 9 alle ore 19 un Jumbo Truck appositamente allestito si fermerà per tre giorni a Piazza della Vittoria per offrire a tutti i cittadini la possibilità di sottoporsi ad uno screening cardiologico gratuito. Nello specifico, durante le giornate di manifestazione saranno offerti gratuitamente: screening di prevenzione cardiovascolare comprensivo di esame elettrocardiografico e screening aritmico; una stampa dell'elettrocardiogramma con tutti i valori pressori e anamnestici presenti su BancomHeart; lo screening metabolico con il rilievo (estemporaneo) di 9 parametri metabolici con una sola goccia di sangue: Colesterolo Totale, Trigliceridi, Colesterolo HDL, Rapporto Colesterolo HDL / LDL, Colesterolo LDL, Colesterolo non HDL, Glicemia, Emoglobina glicata e Uricemia; la stampa del profilo glicidico, lipidico, uricemico e del proprio rischio cardiovascolare; la consegna del kit di 11 opuscoli di prevenzione cardiovascolare realizzati dalla Fondazione per il Tuo cuore; il rilascio gratuito della card BancomHeart attiva. Grazie al progetto Banca del Cuore, ideato e coordinato dalla Fondazione, a tutti verrà consegnata una Bancomheart personale, una card unica al mondo che permette accesso 24 ore su 24 al proprio elettrocardiogramma, ai valori della pressione arteriosa, alle patologie sofferte, alle terapie praticate e a tutti gli esami eseguiti. Tutti i dati verranno custoditi in una cassaforte virtuale che consente, attraverso una password segreta conosciuta solo dall'utente, di connettersi dall'Italia e dall'estero alla Banca del Cuore per vedere o scaricare i propri dati clinici ogni volta che lo si desidera. All'interno del Truck Tour Banca del Cuore, oltre allo spazio dedicato agli esami clinici, ci sarà un'area attrezzata dove saranno svolti eventi divulgativi sulla prevenzione cardiovascolare rivolti ai cittadini oltre ad incontri/dibattiti/tavole rotonde scientifiche con i medici locali sul tema della prevenzione cardiovascolare, della lotta all'ictus cardioembolico e alla fibrillazione atriale, alla prevenzione dell'arresto cardiaco improvviso e alla progressione della cardiopatia ischemica. Secondo uno studio dell'Osservatorio Epidemiologico Cardiovascolare condotto qualche anno fa, con l'Istituto Superiore di Sanità col quale la Fondazione per il Tuo cuore collabora attivamente da oltre 15 anni, le malattie cardiache e l'ipertensione arteriosa, nella fascia di età tra 35 e 75 anni, colpiscono in Italia il 51% degli uomini e il 37% delle donne. Se poi si va a prendere in esame i dati del recente censimento ISTAT sulla mortalità per malattie cardiovascolari, rileviamo che queste rappresentano circa il 44% di tutte le morti, con un tasso medio di 148 morti per 100.000 abitanti l'anno. Ha dichiarato il prof. Michele Gulizia, Direttore di Struttura Complessa di Cardiologia Ospedale Garibaldi-Nesima di Catania e Presidente della Fondazione per il Tuo cuore dell'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri, nonché ideatore del Progetto Nazionale di Prevenzione Cardiovascolare Banca del Cuore. In particolare continua il prof. Gulizia la cardiopatia ischemica è la prima causa di morte in Italia, rendendo conto del 28% di tutte le morti, mentre gli incidenti cerebrovascolari sono al terzo posto con il 13%, dopo i tumori. Inoltre chi sopravvive a un attacco cardiaco diventa un malato cronico, divenendo affetto da una malattia che, oltre a modificare la qualità della vita (i dati ISTAT identificano in 4,4 per mille i cittadini italiani affetti da invalidità cardiovascolare), comporta notevoli costi economici per la società. Molte di queste morti e di queste invalidità si sarebbero potute evitare con un impegno maggiore sulla prevenzione cardiovascolare dedicata ai cittadini. Il Truck Tour Banca del Cuore ci permette di andare direttamente a casa degli italiani, ovvero nelle piazze delle principali città, ove attivamente svolgeremo questo importante screening gratuito di prevenzione cardiovascolare, di portata finora mai realizzata nel nostro Paese. Fino a oggi, grazie a questa diffusione capillare, sono state distribuite in due anni oltre 36.000 BancomHeart ad altrettanti cittadini italiani,

permettendo di identificare un'incredibile aumento di prevalenza di alcune malattie cardiovascolari, soprattutto fibrillazione atriale e scompenso cardiaco, con percentuali quadruple e triple rispetto ai dati di prevalenza finora conosciuti in Letteratura, particolarmente nei giovani maschi di età compresa tra i 18 e i 40 anni. Il dott. Gabriele Guardigli Presidente ANMCO Emilia Romagna ha dichiarato: Siamo stati da subito entusiasti di questa iniziativa, il Truck Tour Banca del Cuore è un'importante operazione di cultura preventiva, che permette di porre attenzione nei cittadini sulla prevenzione cardiovascolare, spesso dimenticata in modo superfluo. Il prevenire le malattie cardiologiche, in accordo con le conoscenze scientifiche attualmente maturate fa parte di un pensiero più ampio: il benessere dei cittadini della nostra Regione e dei tanti che la visitano. Il dott. Alessandro Navazio Direttore Cardiologia Ospedaliera Azienda Usl di Reggio Emilia IRCCS Ospedali di Reggio Emilia, Guastalla, Correggio e Castelnovo né Monti ha commentato: La Banca del Cuore è un'iniziativa meritoria di alto valore sociale e completamente gratuita. Auspicio è che questo Progetto sia di stimolo per la acquisizione di una maggiore attenzione alla prevenzione cardiovascolare a 360 gradi strutturata e strutturale, in accordo con le conoscenze scientifiche attualmente maturate in merito. La Campagna Nazionale di Prevenzione Cardiovascolare Truck Tour Banca del Cuore 2018, è sostenuta interamente dalla Fondazione per il Tuo cuore HCF Onlus da un parziale contributo istituzionale non condizionante di A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite Srl, Philips S.p.A. e Sanofi S.p.A. La campagna sarà attiva anche sui social con hashtag #bancadelcuore2018. SCOPRI QUI tutte le TAPPE del TOUR: www.bancadelcuore.it Facebook Twitter Google+ WhatsApp LinkedIn Email Print

Allerta meteo per temporali da lunedì mattina

[Redazione]

Scatta allerta meteo diramata poco fa dalla protezione civile della Regione Lazio. [INS::INS] Da domani mattina lunedì primo ottobre e per le successive 24-36 ore sono previste precipitazioni da isolate a sparse anche a carattere di rovescio o temporale.

Camaione approva il piano manutenzione straordinaria strade 2018

[Redazione]

Comune Municipio CamaioneComune Municipio Camaione (foto Marco Pomella)di: VersiliaToday Redazione | Pubblicato il 30/09/2018 at 09:50.E stato approvato dalla giunta comunale di Camaione un nuovo pacchetto del piano di manutenzione straordinaria per le asfaltature che coinvolgerà varie strade del territorio camaionese prevedendo interventi per una lunghezza complessiva di oltre 1700 metri, a fronte di un importo pari a 245.000. Una volta espletate le procedure di gara per assegnazione dei lavori, le asfaltature partiranno nei primi mesi del 2019 al termine del periodo più freddo della stagione invernale. L'intervento di manutenzione riguarderà la zona di Lido di Camaione, in special modo le strade interne della Zona Benelli, ovvero via Medaglie Oro, via Procinto, via Monte Nona, e via Don Sturzo, nella zona centrale della frazione. A Camaione e Capezzano Pianore le asfaltature riguarderanno via Ghiaie e via delle Fragole, dove gli interventi sono complessivamente di mt. 700. Via Lucese, in località Pitogna, comporterà l'intervento più esteso, dal momento che è prevista la manutenzione di più di 500 metri di strada: intervento importante per necessità di protezione civile essendo la zona circondata da boschi. Continua l'impegno di questa amministrazione verso il decoro urbano dichiara il Sindaco Alessandro Del Dotto -. Gli interventi nella zona Benelli, dove è recentemente sorto il nuovo parco di Bussoladomani, mirano a riqualificare l'area, viste anche le sollecitazioni dei cittadini. Significativo di questo piano di asfaltature è la dislocazione degli interventi, con una linea che va dal confine orientale, zona montuosa, del nostro comune, fin sulla riva del mare: una ricchezza e una complessità che rende Camaione unica nel suo genere. Questi interventi seguono quelli già realizzati nel 2018: in questi giorni è terminata anche la riqualificazione dell'ultimo tratto Via Margherita Hack a Lido di Camaione, mentre a breve partiranno i lavori in via Trieste, nel tratto compreso tra via Beata e via Bolzano. Proseguiremo anche nel 2019 nella manutenzione delle strade su tutto il territorio, secondo principi di sicurezza stradale e decoro urbano queste le parole dell'Assessore ai Lavori Pubblici Marcello Pierucci.

Incendio a Camaione, le fiamme al Belvedere sopra Incaba

[Redazione]

[yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAIBRAA7][IMG-20180930-WA0014-796x530]di: VersiliaToday Redazione |
Pubblicato il 30/09/2018 at 16:15.Si è sviluppato da poco un incendio in zona Belvedere, sopra la Incaba,
aCamaioneGià sul posto la protezione civile comunale, con 6 squadre di volontariantincendio e il supporto di un
elicottero regionale.Non vi sono abitazioni coinvolte

Strade, approvato il piano delle manutenzioni straordinarie

[Redazione]

via vecchia provinciale camaioresia via vecchia provinciale camaioresia: VersiliaToday Redazione | Pubblicato il 30/09/2018 at 16:38. È stato approvato dalla giunta comunale di Camaiore un nuovo pacchetto del piano di manutenzione straordinaria per le asfaltature che coinvolgerà varie strade del territorio camaiorese prevedendo interventi per una lunghezza complessiva di oltre 1700 metri, a fronte di un importo pari a 245.000. Una volta espletate le procedure di gara per assegnazione dei lavori, le asfaltature partiranno nei primi mesi del 2019 al termine del periodo più freddo della stagione invernale. L'intervento di manutenzione riguarderà la zona di Lido di Camaiore, in special modo le strade interne della Zona Benelli, ovvero via Medaglie d'Oro, via Procinto, via Monte Nona, e via Don Sturzo, nella zona centrale della frazione. A Camaiore e Capezzano Pianore le asfaltature riguarderanno via Ghiaie e via delle Fragole, dove gli interventi sono complessivamente di mt. 700. Via Lucese, in località Pitogna, comporterà intervento più esteso, dal momento che è prevista la manutenzione di più di 500 metri di strada: intervento importante per necessità di protezione civile, essendo la zona circondata da boschi. Continua l'impegno di questa amministrazione verso il decoro urbano, dichiara il Sindaco Alessandro Del Dotto -. Gli interventi nella zona Benelli, dove è recentemente sorto il nuovo parco di Bussoladomani, mirano a riqualificare l'area, viste anche le sollecitazioni dei cittadini. Significativo di questo piano di asfaltature è la dislocazione degli interventi, con una linea che va dal confine orientale, zona montuosa, del nostro comune, fin sulla riva del mare: una ricchezza e una complessità che rende Camaiore unica nel suo genere. Questi interventi seguono quelli già realizzati nel 2018: in questi giorni è terminata anche la riqualificazione dell'ultimo tratto Via Margherita Hack a Lido di Camaiore, mentre a breve partiranno i lavori in via Trieste, nel tratto compreso tra via Beata e via Bolzano. Proseguiremo anche nel 2019 nella manutenzione delle strade su tutto il territorio, secondo principi di sicurezza stradale e decoro urbano queste le parole dell'Assessore ai Lavori Pubblici Marcello Pierucci.